Spett. BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

[illegible]AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con ediz. del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 45; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può [illegible] da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: [illegible] per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, ... matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 25 Agosto 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-62 — Redazione 78-55 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5194

POTENZA DI MEZZI, ALTISSIMO SPIRITO DELL'ESERCITO VITTORIOSO

Re e il Duce nella zona delle manovre

che hanno avuto inizio stamane all'alba

trionfale passaggio di Mussolini attraverso Napoli e l'Irpinia festanti

NAPOLI, 24

...e ore 17.46 il Duce è partito ...droscalo di Ostia, pilotan...sonalmente un idrovolan...motore, diretto a Napoli.

...trimotore su Napoli

...ore 18.10 il Duce ha am... al molo Beverello, dove ... salutato dal Segretario ...artito, da S. E. il Prefet... Federale, dal Podestà, ...eside della Provincia, dal...raglio comandante il Di...ento del Basso Tirreno, ...mandante del Presidio e ...merose altre autorità. No...e che l'arrivo del Duce ...fosse stato preannunciato, ...e che egli sarebbe passato ...apoli per recarsi nella zo...elle manovre si è diffusa ...lmineamente tra la popo...e, quando il trimotore ...volato la città, la speran... divenuta certezza ed una ... sempre più vasta di folla ...versata sulle vie che con... all'idroscalo.

...uce, dopo essere stato os... dalle autorità convenu...ceverLo, è salito in auto... aperta, pilotata dal Se... del Partito, per piazza ...cipio, via Media, via Gu... Sanfelice, corso Umber... Vasto. L'autovettura del ... seguita da varie automo... nelle quali avevano preso ...e autorità che si erano ... al molo Beverello, si è ... verso la strada che da ... conduce ad Avellino. Le ...tadine intanto si erano ...visamente adornate di ...e e di drappi ed ovunque ... animate di una molti... di popolo, infittitosi spe... nelle arterie centrali. ... passaggio del Duce è ... salutato da una dimostra... imponente, che ha testi... con quale affetto e con ...ansia la popolazione di ... attendesse di vedere e di ...are il Duce. In certi pun...ressa della folla è stata ...norme che l'automobile ...po del Governo, circonda... migliaia di persone, ha ... procedere lentamente tra ... ali di popolo che entu...mente Lo acclamava.

...perai e contadini

...ciata Napoli tra gli echi ...vibranti di queste calde ...azioni popolari l'automo... Duce ha percorso rapi... la strada che, tra cam...tosi, si lancia verso la ...ntana dell'Irpinia. Tut...esi attraversati per rag... Avellino hanno mani... la loro fervida devozione ... con dimostrazioni impo...me, entusiastiche. Sui ... leggevano scritte a ca... cubitali riproducenti fra...soliniane e, all'ingresso ...goli Comuni, enormi iscri... luminose con la parola ... Nè meno fervide e inten... le dimostrazioni che al ... passare dell'autovettura ...uno al Duce folti gruppi ...rai e di contadini di ritor... lavoro, i quali, accortisi ... la fortuna di essere alla ...resenza, accerchiavano ...obile invocandolo con ap...ata acclamazione. Il Du...ridente, in piedi sull'au...bile, rispondeva con il sa...omano alle grandiose di...zioni di devozione e di ...

...ingresso della provincia di ... presso Sperone si er... un grande arco trionfale ...aureolato da luci e sor... da un fascio littorio.

...tusiasmo di Avellino

...od attendere il Duce lo ...E. il Ministro della Stam... Propaganda on. Alfieri e ...osegretario alla Guerra ... Baistrocchi, che lo hanno ...agnato in automobile ... Avellino. Intanto quanto ... approssimava il capoluo... Irpinia tanto maggiori e ... divenivano le manife... delle popolazioni che si ...vano intorno alla auto... del Duce il quale rispon... cordialmente a tante così ... testimonianze di devo... di amore.

... Avellino una folla immensa che comprendeva tutta la popolazione avellinese e migliaia di persone affluite dai Comuni viciniori si era accalcata in attesa del Duce lungo tutto il vasto rettilineo formato dal Viale Margherita, dal corso Vittorio Emanuele e da Piazza della Libertà. Tutta la città era sfolgorante di luci che le davano un aspetto trionfale di festività e tutte le case si adornavano di addobbi, di festoni. Tra il continuo prorompere di applausi, di acclamazioni, l'automobile del Duce ha percorso il viale Margherita, dove la immensa fiumana di popolo, rotti i cordoni, si era affollata intorno al Duce gridando la sua passione e la sua fede fascista. Il Duce, in piedi, sull'automobile, rispondeva salutando romanamente alla grandiosa manifestazione.

3000 ufficiali, 3000 sottufficiali 60.000 soldati

Giunto al Palazzo del Governo il Duce è salito, mentre la popolazione, con fulmineo spostamento, si è addensata sulla piazza acclamando incessantemente. Intanto il Generale Baistrocchi presentava al Duce i dati sugli effettivi partecipanti alle manovre, effettivi che sono costituiti da 3000 ufficiali, 3000 sottufficiali, 60 mila soldati. Ma d'attimo in attimo la dimostrazione cresce di intensità e di imponenza, assume una grandiosità formidabile.

Richiamato dalla possente e appassionata voce del popolo, il Duce si affaccia al balcone centrale, suscitando una nuova impetuosa acclamazione. Le grida di evviva, gli applausi scroscianti non cessano quando il Duce lascia il balcone. La dimostrazione fiammeggia ancora su tutta l'enorme moltitudine, che con ritmo appassionato scandisce l'invocazione: «Duce! Duce!». Ed Egli ritorna ad affacciarsi più volte tra scoppi di applausi e grida di fervidissimo entusiasmo, e poi, dopo che le vetrate del balcone sono state definitivamente chiuse, la manifestazione lentamente si placa e la popolazione si riversa, al canto degli inni fascisti, sulle strade magnificamente illuminate, che sono rimaste animatissime per tutta la notte.

Il Re a Castel S. Giorgio

CASTEL S. GIORGIO, 24

E' qui giunto S. M. il Re Imperatore ossequiato all'arrivo del treno reale dal Sottosegretario di Stato alla Guerra Gen. Baistrocchi, dal capo di S. M. della Milizia Gen. Russo, dai Generali Pariani e Ragioni, dal Prefetto di Salerno e da tutte le autorità e gerarchie provinciali e locali.

Il saluto di Napoli

NAPOLI, 24

Alle 15.55, di transito per la nostra stazione, è giunto il Re, accompagnato dal Primo Aiutante di Campo, S. E. il Gen. Asinari di Bernezzo. Il Sovrano, disceso dal treno, ha ricevuto l'omaggio del Generale Aymonino, delle autorità civili e militari e delle gerarchie fasciste. S. M. il Re si è intrattenuto a colloquio con S. E. il Prefetto e quindi col Federale e con il Podestà, che Gli hanno porto, rispettivamente il saluto delle Camicie Nere e della cittadinanza.

Alle 16.15 il Sovrano è risalito in treno diretto ad Avellino.

Vibrante vigilia d'armi

AVELLINO, 24

Alla presenza del Re e del Duce, le grandi manovre dell'anno XIV avranno inizio domattina all'alba. Da questa sera alle ore 20, i due partiti, assunta completamente la dislocazione iniziale, sono pronti per lo inizio della manovra che avrà carattere continuativo dall'alba di domani 25 al 29. Anche durante le sospensioni delle manovre, i reparti dovranno considerarsi a tutti gli effetti come in combattimento, e quindi tra le linee dei due schieramenti fin da oggi è fatto il vuoto, sul quale vigilano i giudici di campo.

La situazione dei due partiti

Dopo l'esposizione generale dei concetti informativi delle manovre, è utile riassumere con esattezza il supposto secondo il quale è in corso da due giorni un'aspra battaglia con prevalenza dei rossi numericamente superiori, i quali hanno già conseguito rilevanti successi in corrispondenza delle due grandi strade che dalla Puglia puntano sulla piana di Avellino, e Savignano di Puglia e Bisaccia sono i punti raggiunti e superati dai rossi, i quali tentano di sfruttare al massimo la loro momentanea prevalenza di forze, impegnando nel tentativo di sfruttamento del successo tutte le forze celeri di cui dispongono, poichè sono a conoscenza che forze azzurre sbarcate fra Battipaglia e Salerno per rinforzare la linea difensiva avversaria affluiscono verso lo schieramento. Necessità quindi per i rossi di sviluppare a fondo l'azione offensiva, a cui fa riscontro da parte azzurra l'opportunità di acquistare tempo per fare arrivare il rinforzo. Quindi gli azzurri ripiegano in attesa di questo sopra una linea che è quella del fiume Calore. Mentre i rinforzi affluiscono da Salerno e Battipaglia, i rossi aumentano i loro sforzi offensivi, facendo affluire da Foggia fino ad Ascoli Satriano forze motorizzate con artiglieria autotrasportata. L'aviazione si suppone molto attiva dalle due parti e una aliquota delle forze aeree azzurre si presume abbia bombardato e distrutto il ponte di Calitri. Perfettamente addestrate e allenate, le truppe si accingono ad iniziare i movimenti durante i quali si faranno utili rilievi e si trarranno preziosi insegnamenti.

Mortaio d'assalto e cannone antiaereo

In queste giornate di preparazione tutta l'organizzazione militare è stata messa a punto. Truppe allenate, mezzi potenti e abbondanti: ecco in sintesi il quadro delle manovre. Le nuove armi sono quanto di più moderno ci sia. Particolari cure sono state dedicate alla fanteria che è munita anche di modernissimi mortai d'assalto «Brixia» da 40 mm. che rispondono in pieno per il semplice funzionamento e la efficacia del lancio e che rappresentano una delle prime caratteristiche dell'arma della fanteria. Coi mortai d'assalto fanno il paio i cannoni antiaerei e anticarro da 20 mm.: rapidità e precisione di tiro, proiettile tracciante, congegno di puntamento che annulla automaticamente lo sfasamento angolare, grande raggio d'azione.

Con questo cannone antiaereo da venti mm., che solo eccezionalmente può essere usato come anticarro con proiettile a spoletta ritardata e quindi con forte perforante, la nostra fanteria è dotata di un cannone speciale da 47 mm., che ha un raggio di azione di 68 gradi fino a 10 sotto la linea dell'orizzonte e notevole rapidità di tiro usando proiettili di vario tipo ad altissima potenza perforante ed esplosiva. Due nuovi tipi di armi automatiche, il fucile mitragliatore e le mitragliatrici pesanti calibro 8 completano l'armamento della fanteria. Si tratta di armi ad alto rendimento, che mettono a disposizione delle unità di fanteria una notevole massa di fuoco. Per la fanteria durante queste manovre si esperimenterà con tutto il primo battaglione del 40.o Reggimento fanteria della Divisione «Volturno» anche un nuovo tipo di cartucciera che sostituisce le antiche famose e alquanto ingombranti giberne di cuoio. Si tratta di una cintura di tela con quattro tasche allineate alla vita e due sul petto, nonchè un gancio per una specie di astuccio in tela portabombe che sostituisce a sua volta il vecchio e sballonzolante tascapane.

La "borsa tattica,,

Una «borsa tattica» di piccole dimensioni per i bisogni immediati e rispondente ai criteri pratici sarà fornita al fante. Essa lascia integra la mobilità del soldato e completa il nuovo equipaggiamento della fanteria. Il fante ha così per il combattimento l'essenziale: tenda, viveri, conserve, munizioni. Il vecchio pesante zaino sarà abolito e sostituito per gli spostamenti a distanza in pace e in guerra da un moderno e più utile sacco alpino.

Il movimento degli automezzi, che è stato fino a ieri quanto mai intenso, e il passaggio di reparti di truppe lungo le strade — movimento che ha richiamato la curiosità degli abitanti della zona e dato la possibilità alle popolazioni di acclamare e festeggiare i soldati — è ormai terminato e sulle strade vigilate da militi stradali e da carabinieri passano solo, verso ciascun settore delle manovre, gli automezzi dei rispettivi reparti, i servizi di vettovagliamento, quelli idrici e quelli di rifornimento degli svariati materiali che servono a così imponente massa di uomini e di armi, e sono già in piena attività.

Decine e decine di migliaia di uomini, interi parchi d'artiglieria, centinaia e centinaia di mezzi meccanici sono nel triangolo Avellino-Sarno-Montella, dove si svilupperanno i movimenti dei due partiti, ma nè armi, nè macchine sono visibili. L'occultamento è perfetto anche lungo le strade e da questa notte, data d'inizio della fase effettiva delle manovre, i rifornimenti saranno fatti prevalentemente di notte ed anche gli spostamenti di truppe di rinforzo, che già affluiscono nelle zone immediatamente retrostanti alle linee, avverranno in modo da nascondersi il più possibile all'osservazione del nemico, sia effettiva, sia supposta.

Problemi imprevisti

Nel piano delle manovre era previsto l'afflusso da zone lontane di forze oltre quelle già qui concentrate. Si apprende infatti che l'intera Divisione granatieri di Sardegna da Roma ha già iniziato dai suoi campi estivi il movimento per essere rapidamente trasferita sul terreno delle manovre, a disposizione della direzione delle manovre stesse, la quale la userà per creare all'improvviso nuove situazioni tattiche e strategiche e dare nuovi impensati sviluppi al piano di manovra.

Stamane i comandanti dei due partiti hanno ispezionato le linee di schieramento rispettive e il Sottosegretario alla Guerra ha già visitato reggimenti di fanteria e nuove unità motomeccanizzate. La direzione delle manovre ha anche ordinato all'improvviso alcune interruzioni stradali. Bandiere rosse, sbarre rosso-azzurre vigilate dai giudici di campo sulle quali è scritto «ponte distrutto», «strada interrotta per 300 metri» sono state collocate in vari posti e ciò impone ai due partiti, per quanto riguarda la affluenza dei rifornimenti e lo spostamento delle due parti, nuovi imprevisti problemi di organizzazione che la prontezza e la genialità dei comandanti deve immediatamente risolvere.

Presso il quinto battaglione di carri da rottura del partito azzurro, disposto in attesa dell'impiego in una zona ricca di verde e fresca di torrentelli e su un terreno aspro e rotto sotto la vegetazione lussureggiante, abbiamo assistito stamane alla presenza di un ristrettissimo gruppo di tecnici ad alcune evoluzioni e prove di un potente mezzo bellico.

Il carro catapulta

Si tratta del nuovissimo «carro veloce zappatore», una macchina che è veramente ammirevole per la genialità della concezione, per i nuovissimi mezzi di cui dispone, per l'utilità che ne può venire in guerra. Si tratta di un carro d'assalto che ha speciali mezzi di urto e di rottura e che serve a lavorare il terreno nel senso di creare, con strumenti genialmente coordinati ai suoi naturali movimenti di carro armato, un varco ai carri di rottura e ai carri d'assalto normali rimuovendo, come abbiamo visto stamane, in modo ammirevole ostacoli fino ad otto metri e creando sul terreno una fascia di percorribilità, che utilizzata in un primo tempo dai carri armati può essere anche percorsa e battuta da reparti motorizzati e in determinati terreni anche dalle forze di fanteria autotrasportate. Questa nuovissima macchina ha avuto, non solo la nostra ammirazione di profani, ma anche l'attenzione e la lode dei tecnici presenti. Questo «carro veloce zappatore» sperimentato per la prima volta in queste manovre promette di dare risultati di grande interesse.

Preparazione inesausta

ROMA, 24

Il *Lavoro Fascista*, a proposito delle grandi manovre, scrive che la cronaca di queste giornate di vigilia si può riassumere nella perfetta messa a punto di tutte le organizzazioni militari da parte dei due partiti e delle Forze Armate nonchè nella ardente e commossa attesa con cui le popolazioni anelano di poter acclamare il Duce. Il Capo del Governo seguirà le fasi delle esercitazioni, scrive il giornale, e troverà in questa terra irpina, che da quattordici anni lo attende, una nuova prova dell'amore che tutto il popolo italiano ha per il creatore della sua nuova grandezza.

La *Tribuna* scrive:

«E' con vasta, profonda, complessa preparazione addestrativa che il soldato italiano dell'anno XIV, si prepara ad affrontare le proficue fatiche delle grandi esercitazioni. La sua preparazione è a questo punto completa; la sua naturale intelligenza, la sua buona volontà, l'alto spirito che hanno in esso ispirato le due grandiose vittorie in Europa e in Africa e l'impulso irresistibile del Fascismo gli hanno facilitato il compito. Ora l'addestramento si rivolge ai gradi superiori della gerarachia, agli Stati Maggiori, ai Comandi che particolarmente si gioveranno delle supreme esperienze delle grandi manovre perchè tutti gli elementi concorreranno nella maggior efficienza al più perfetto funzionamento del grande organismo bellico. Frattanto in tutti i campi regnano l'igiene, la salubrità, la letizia degli animi. Esercizi ginnastici e fisici si alternano alle istruzioni, al lavoro, ai campi giocondi guerrieri e patriottici».

I ricevimenti di S. E. Starace

ROMA, 24

Il Segretario del Partito ha ricevuto il Gen. Renato Piola Caselli il quale gli ha offerto un suo volume su Alessandro Lamarmora ed i Bersaglieri.

Il Segretario del Partito ha inoltre ricevuto il presidente della Fiera del Levante di Bari il quale gli ha riassunto il programma della settima manifestazione che si inaugura a Bari il giorno 5 del prossimo settembre. La Fiera si presenta in un nuovo periodo di ascesa, tanto per l'intervento delle forze nazionali industriali, commerciali ed artigianesche quanto per il vivo interessamento di Nazioni estero.

E' morto il Gen. Bellini

TORINO, 24

La notte scorsa è deceduto, dopo breve malattia il Generale di Divisione comm. Carlo Bellini. Il Generale Bellini era nato a Napoli il 27 maggio 1878. Percorse tutta la carriera nell'arma d'artiglieria. Prese parte alla guerra libica e poi alla grande guerra guadagnandosi tre medaglie d'argento al valore. Fu direttore d'artiglieria a Roma, Comandante del Distretto militare di Napoli, direttore d'artiglieria del Corpo d'Armata di Sardegna e quindi Comandante della R. Accademia della scuola di applicazione di artiglieria e genio di Torino fino al febbraio u. s.

Cospicue offerte al Duce per solennizzare l'Impero

ROMA, 24

Il Duce ha ricevuto dall'ingegnere Angelo Forti, presidente della Società Generale Elettricità della Sicilia la somma di lire 100.000 che la Società stessa ha offerto per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha ripartito la somma: lire 20.000 a ciascuno degli E. O. A. di Agrigento, Catania, Siracusa e lire 40.000 fra Enti di altre città.

Il Duce ha ricevuto inoltre dal sen. Attilio Odero, presidente della Società An. industriale «S. Giorgio» di Genova Sestri, lire 300.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato 30.000 lire a ciascuno degli E. O. A. di Aosta, Aquila, Arezzo, Brindisi, Foggia, Macerata, Perugia, Pescara, Taranto e Venezia.

Philips presta giuramento come Ambasciatore americano a Roma

WASHINGTON, 24

Il Sottosegretario William Philips ha lasciato oggi formalmente la sua carica ed ha prestato giuramento come Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma. Egli partirà il 9 settembre prossimo per raggiungere la sua residenza. *(United Press)*

I 14 uffici stampa presso Ambasciate e Legazioni

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. col quale si stabilisce che le RR. Rappresentanze, presso le quali dovranno essere destinati i 14 addetti stampa istituiti con R. D. L. 3 febbraio 1936-XIV N. 447, sono le seguenti: RR. Ambasciate di Londra, Washington, Berlino, Parigi, Buenos Aires, Madrid, Varsavia e Sciangai; RR. Legazioni di Budapest: Vienna, Belgrado, Copenaghen, Praga e Riga.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale recante provvedimenti per favorire il movimento turistico.

La Germania pone l'embargo sulle armi e munizioni alla Spagna

Il Reich risponde alla preparazione sovietica elevando la ferma militare da uno a due anni

BERLINO, 24

La Germania ha lasciato cadere talune riserve e si è affrettata a comunicare al Governo di Parigi che decreterà l'embargo da esso proposto e caldeggiato. Il laconico comunicato diramato stamane dall'Agenzia ufficiosa dice che il Governo tedesco, informato dell'adesione data da altri Stati interessati all'iniziativa francese nei riguardi della Spagna, ha deciso di porre l'embargo sulle armi e munizioni. Il relativo decreto entra immediatamente in vigore. Tale decisione, osserva il comunicato, è stata presa, sebbene le trattative per la restituzione del trimotore commerciale sequestrato dalle autorità spagnole non siano ancora compiute. Ciò non significa naturalmente che le richieste fatte al Governo di Madrid vengano lasciate cadere.

Del resto, conclude il D. N. B. dando al Governo francese la notizia della sua decisione, il Reich ha sottolineato l'urgente necessità che gli altri Stati interessati, qualora non l'abbiano fatto, si affrettino a prendere le dovute disposizioni onde le misure convenute trovino pronta ed efficace applicazione.

Ora spetta a Parigi

Una nota di ispirazione ufficiosa afferma che ci si può considerare soddisfatti della piega delle cose: ad onta delle non poche e non lievi riserve si è riusciti a mettersi d'accordo su una questione essenziale. La Germania, lasciando cadere una delle condizioni poste inizialmente e cioè l'immediata restituzione del trimotore sequestrato dal Governo di Madrid, ha offerto una nuova prova della sua buona volontà. Ora però la parola spetta alla Francia. Si tratta di vedere se il Governo di Parigi riuscirà a far rispettare il patto di non ingerenza. Purtroppo alcune recenti manifestazioni del Fronte popolare, vale a dire del blocco governativo, stanno a dimostrare il contrario. Il discorso di Jouhaux a Lilla in cui si invoca non solo l'invio di denaro e di volontari, ma anche forniture di armi e munizioni al Governo di Madrid, non è certo compatibile col patto di non ingerenza. Taluni hanno rinfacciato alla Germania di approfittare dell'incidente del «Camerun» per silurare l'iniziativa francese. Oggi deliberando l'embargo immediato e incondizionato, conclude la nota, il Governo del Reich ha dimostrato di essere animato di intenzioni oneste e di propositi pacifici. Speriamo che il Governo francese a cui si deve la lodevole iniziativa della non ingerenza riesca a richiamare all'ordine alcuni membri del suo Gabinetto, riesca cioè a far rispettare la lettera e lo spirito dell'accordo testè raggiunto.

Il Cancelliere Hitler ed il Ministro della Guerra Generale Blomberg hanno firmato oggi a Berschtesgaden una legge che eleva la ferma militare obbligatoria da un anno a due.

"In difesa della pace,,

A questo proposito, una nota dell'agenzia del Partito nazionalsocialista dichiara:

«La Germania non poteva restare indifferente dinanzi ai nuovi armamenti sovietici il cui carattere aggressivo è fuori dubbio, come non può essere messo in dubbio che la Russia vede nel Reich il maggiore ostacolo alla realizzazione dei suoi obiettivi e cioè la rivoluzione mondiale. D'altro canto la Germania non può nemmeno restare indifferente dinanzi agli armamenti di altri Paesi, dove la ferma è stata da tempo notevolmente aumentata».

Il Völkischer Beobachter recherà domattina un lungo commento di ispirazione evidentemente ufficiale. In sostanza si ripetono le considerazioni dell'agenzia del Partito e si dice che «il provvedimento oggi deliberato dal Führer sarà senza dubbio salutato con vivissima soddisfazione da tutto il popolo tedesco, il quale sa che per amore della pace è necessario sottostare anche ai più duri sacrifici. Sta di fatto che per garantire la sicurezza del Paese erano necessari tali sacrifici i quali vengono sostenuti appunto in funzione della difesa della pace».

Il dolce e l'amaro assaporati a Parigi

PARIGI, 24

La decisione inaspettatamente presa dal Governo tedesco di istituire un embargo sulle armi a destinazione della Spagna, ha finito per scuotere definitivamente quella impalcatura di fandonie e di insinuazioni che gli ambienti responsabili ed ufficiosi avevano elevato. Lo atteggiamento tedesco sbarazza le previsioni, scuote le fondamenta del ragionamento francese e costringe gli antifascisti a ripiegare sulle posizioni meno apparenti per evitare le conseguenze di una contraddizione troppo evidente.

Berlino contro Mosca

L'ufficioso *Temps* si esprime in termini compiaciuti:

«E' questo un fatto tale che apre le migliori prospettive per la realizzazione dell'accordo di non intervento proposto dalla Francia e si vede tanto più in questo fatto un gesto di buona volontà da parte del Governo del Reich in quanto questo non esita a dare la sua adesione prima di aver ottenuto dal Governo spagnolo le soddisfazioni e le riparazioni alle quali Berlino aveva innanzi tutto subordinato la sua accettazione di principio».

«L'avvenimento — prosegue il *Temps* — è suscettibile di chiarire sensibilmente la situazione internazionale ed occorre tanto più felicitarsene in quanto la crisi spagnola da se stessa fornisce ogni giorno nuovi pretesti a pericolose complicazioni».

Il giornale si felicita per il modo con il quale è stato risolto l'incidente, soprattutto tra la nave spagnola da guerra «Miguel de Cervantes» e il piroscafo inglese «Gibel Serjon» ed esprime l'avviso che solo il desiderio di non contrariare l'Inghilterra ha spinto la Germania a prendere l'iniziativa dell'embargo sulle armi, senza attendere che la Spagna si sottomettesse alle condizioni poste in precedenza per l'accettazione del progetto francese di non ingerenza.

Il *Temps* continua ad esaminare la politica tedesca, scrivendo:

«E' certo che in questo momento s'impone un lavorio profondo nell'opinione tedesca orientata interamente verso il pericolo della espansione in Europa del comunismo russo. Non si può non essere colpiti dall'improvvisa offensiva della stampa nazionalsocialista contro la politica di Mosca in generale e contro i sostegni che questa politica può trovare in Europa. Nella crisi spagnola i tedeschi non vogliono vedere altra cosa che una impresa definita, destinata a preparare la rivoluzione universale, ma diretta principalmente contro la sicurezza della Germania nazionalsocialista».

Antagonismi irreducibili

Il giornale riconosce che «la crisi spagnola appare sempre più come un punto di partenza per un conflitto fra le due mistiche che si sforzano tanto l'una che l'altra d'imporsi all'insieme dell'Europa. Perciò è urgente che l'accordo di non intervento negli affari di Spagna sia realizzato in condizioni che assicurino pienamente la sua efficacia. Ma non bisogna dissimularsi che, quando questo risultato sarà acquisito, il pericolo sussisterà per l'opposizione irreducibile del comunismo russo e del nazionalismo tedesco e che precisamente di questo pericolo dovranno guardarsi tutti i popoli che, consci dei loro doveri verso sè stessi, non vogliono essere trascinati in quella che sarebbe — trasportata sul piano europeo — una guerra di sterminio simile a quella che si vede svilupparsi in Spagna. Il gesto che ha fatto il Governo di Berlino è capace di facilitare grandemente lo sforzo delle Cancellerie per eliminare ogni minaccia immediata per la pace dell'Europa.

Il resto della stampa parigina, sulla base di informazioni berlinesi, si preoccupava fino da stamane di prevedere in quali circostanze la Germania avrebbe con un nuovo strappo ai rigori versagliesi che le impongono una forza armata non superiore ai 100 mila uomini, deciso di portare da uno a due anni la durata della ferma. Questa sera tale sforzo di previsione era vano. La notizia del decreto firmato da Hitler e controfirmato da Blomberg, che istituisce la ferma di due anni nel terzo Reich, è giunta a Parigi verso le 21. Da quando la Germania nazionalsocialista parla di eguaglianza di diritti, la Francia si è a poco a poco abituata a vedere soppresse nella sua vicina tutte quelle misure con le quali è stato tentato di ridurre le possibilità di riabilitazione e di rivendicazione del popolo vinto.

1.100.000 tedeschi in armi

Quantunque inatteso, il provvedimento non ha avuto una ripercussione troppo vivace e nelle redazioni dei giornali, in mancanza d'indicazioni ufficiali, ci si limitava a registrare il nuovo gesto di indipendenza politica facendo notare che l'esercito tedesco avrà ormai una forza permanente di 1.100.000 uomini. La tesi tedesca, secondo la quale il provvedimento è stato determinato dalla necessità nella quale si trova la Germania di difendersi dall'accresciuta potenza sovietica, non è interamente accettata nè dalle sinistre nè dalle destre: le prime obbediscono agli ordini di Mosca, che vuole trasportare sul piano tedesco le varianti della sua azione rivoluzionaria; le seconde si ispirano ai pericoli che presenta per la Francia e la sua sicurezza una eccessiva forza della Germania, suo nemico secolare.

Il *Journal* scrive che, mentre Blum si mostra convinto del successo del suo discorso per il disar-

mo, il mondo assiste ad una vera corsa agli armamenti fra Berlino e Mosca. Il *Figaro* si meraviglia che dinanzi all'offensiva della Germania i Soviet, dopo avere in un primo tempo accettato di entrare nel circuito europeo, si abbandonino ora ad una pericolosa azione di intervento e d'ingerenza sotto il vessillo della terza Internazionale.

Sul terreno diplomatico il Quai d'Orsay si mostra piuttosto allarmato per la raddoppiata efficienza dell'esercito tedesco e stasera escludeva la possibilità di una specie di conferenza internazionale per definire i termini della non ingerenza in Spagna, di cui si era parlato in alcuni ambienti internazionali.

Londra considera chiuso l'incidente del "Gibel Zerjon,,

LONDRA, 24

Per quanto il comunicato della Germania coll'annuncio dell'embargo sulle armi e munizioni alla Spagna equivalente alla messa in atto della neutralità venga accolto a Londra con la soddisfazione di vedere così completato nello spirito l'accordo delle Potenze europee per impedire che la guerra civile in Spagna diventi una catastrofe per l'Europa e per quanto si dica ufficiosamente che l'incidente del «Gibel Zerjon» è considerato chiuso dal Governo britannico, per non turbare ulteriormente un orizzonte già anche troppo saturo di elettricità, sarebbe ingenuo il non accorgersi che sotto la calma apparente si è a Londra assai preoccupati e per una serie di elementi concomitanti.

L'apparizione del "Repulse,,

In primo luogo l'incidente del «Gibel Zerjon» ha consolidato molti dubbi circa la possibilità di fare assegnamento sulla decisione del Governo di Madrid.

Vale la pena di ricapitolare gli avvenimenti.

Come vi segnalavamo, il Governo di Madrid, in risposta alle osservazioni del Governo di Londra che la Granbretagna non intendeva riconoscere come valido il blocco proclamato dal Governo di Madrid perchè non vedeva in esso gli elementi del diritto internazionale — un belligerante contro cui proclamare il blocco e la incapacità del Governo di Madrid di renderlo effettivo — e nel tempo stesso intendeva che le sue navi mercantili potessero procedere indisturbate, rispondeva dando assicurazioni formali che le navi britanniche non sarebbero state disturbate in alto mare.

Domenica il «Gibel Zerjon», nave da carico di 1435 tonnellate, registrata a Gibilterra e facente cabotaggio appunto tra Gibilterra e la costa del Nord-Africa, partiva alla volta di Melilla. A 10 miglia da Melilla — fuori cioè di qualsiasi interpretazione del limite di acque territoriali — veniva fermata dall'incrociatore «Miguel Cervantes», che batteva la bandiera del Governo di Madrid.

Il comandante di questa saliva a bordo del «Gibel Zerjon» e ordinava al comandante di tornare indietro o di andare a Malaga (Melilla è nelle mani dei nazionali e Malaga in quelle dei rossi). Il capitano del «Gibel Zerjon» trasmetteva un dispaccio radio a Gibilterra e riceveva istruzioni di rimanere sul posto sino all'arrivo dell'incrociatore «Codrington».

Nel pomeriggio arrivava sul posto il «Codrington» e frattanto era partito da Gibilterra anche il superincrociatore da battaglia «Repulse», di 32.000 tonnellate, con gran suonare di sirene, ponti sgomberati per la battaglia, cannoni alzati e bandiera bianca all'albero per distinguerlo da tutte le altre navi straniere nelle acque spagnole.

Netto monito a Madrid

Il «Repulse» giungeva sul posto quando il comandante del Codrington era salito a bordo del «Miguel Cervantes», dove aveva trovato che la nave era comandata da un sottufficiale, segno che era in pieno regime comunista (ufficiali congedati o buttati in mare).

Il sottufficiale comunista si faceva subito mansueto e davanti alla mole del «Repulse» si affrettava a domandare al comandante del «Codrington» le più umili scuse, soggiungendo che il «Zibel Zerjon» poteva continuare indisturbato la sua rotta per la destinazione che meglio credesse. L'incidente era così finito.

Ora a Londra, come abbiamo già detto, lo si considera chiuso: ma a nessuno sfugge che esso è un segno lampante che questi incidenti sorgono e continueranno a sorgere perchè il Governo di Madrid non ha più la forza e il potere di impedirlo. Sono incidenti che fanno grandisismo danno al Governo di Madrid. Ma il Governo non può più nulla sugli equipaggi di queste navi che, ignoranti di ogni legge internazionale e ubriachi di prepotenza comunista, credono di poter fare di ogni legge un fascio.

E Londra ha detto nettamente che non li tollererà; che non avendo riconosciuto il blocco considererà queste interferenze al libero commercio delle sue navi come degli atti di pirateria in alto mare.

Un accordo firmato a Mosca fra Litvinoff e Payar

MOSCA, 24

Il Commissario del popolo agli Esteri Litvinof e l'Incaricato d'affari francese Payar hanno firmato un accordo che vieta l'esportazione di armi e materiale bellico in Spagna e nei territori spagnoli. Esso entrerà in vigore quando l'Italia, la Germania e il Portogallo faranno concretamente altrettanto. L'accordo vieta le esportazioni di armi, aeroplani e loro parti, munizioni, eccetera, sia direttamente che indirettamente e la loro riesportazione e transito. Proibisce anche l'esecuzione di contratti in corso e prevede uno scambio d'informazioni per la sua applicazione integrale. *(United Press).*

I nazionali padroni del cielo spagnolo

15 aerei bombardano gli aerodromi di Madrid

BAJONA, 24

Malgrado le smentite della radio di Madrid, i nazionali continuano a progredire su tutti i fronti. Rinforzi composti di marocchini e di reparti della Legione straniera sono stati inviati alle truppe di Irun e di S. Sebastiano, dove la lotta si svolge asprissima per la tenace resistenza dei governativi tra i quali, a quanto si dice, si troverebbero alcuni ufficiali stranieri. Le condizioni in cui si trova S. Sebastiano sono gravissime e, secondo notizie qui giunte, la sua caduta non può essere lontana.

Un ricco bottino

Le artiglierie dei nazionali hanno stamane bombardato Irun. Nove bombe sarebbero cadute nei pressi della stazione, producendo gravi danni ed una ventina di persone, fra le quali alcuni militi rossi, sarebbero rimaste uccise o ferite.

Bisogna aggiungere che due apparecchi governativi da caccia si portarono su Irun, ma troppo tardi per poter ostacolare gli apparecchi dei nazionali. Anche S. Sebastiano è stata sottoposta oggi a un bombardamento da parte dei bianchi. Dopo aver lanciato una ventina di obici nella direzione del forte Guadalupa, l'incrociatore bianco «Canarias» ha infatti bombardato ancora una volta S. Sebastiano, ma se ne ignorano gli effetti.

Un comunicato del Quartier generale dei nazionali annuncia alcune vittorie: «Una delle nostre colonne — dice il comunicato — marciando su Guadalupa, ha messo in rotta le forze nemiche, causando loro numerosissime perdite. I nazionali si sono impadroniti di 18 autocarri, un'autoambulanza, 8 autoblinde, 16 mitragliatrici e 50 casse di munizioni, 8 delle quali contenenti granate a mano. Sul fronte di Avila le avanguardie nazionali hanno respinto una forte colonna nemica, che ha lasciato sul terreno numerosi morti. D'oltro canto una colonna partita da Oviedo in direzione di Trobia ha fatto retrocedere una colonna rossa sloggiandola dalle sue posizioni fortificate e catturando un armamento considerevole.

I rossi respinti da Cordova

Da Burgos il Generale Franco comunica che le forze comuniste hanno attaccato Cordova e sono state bombardate dagli aeroplani nazionali. La colonna governativa è stata decimata. Nuovi proclami sono stati gettati alle forze che resistono all'Alcazar di Toledo per informarli che le truppe nazionali giungeranno presto in loro soccorso. Malgrado che Madrid annunzi che la situazione di Oviedo sarebbe semplicemente disperata, la stazione radio di quella città afferma che la calma è completa a Oviedo, essendo le truppe governative ovunque state respinte. Il comandante militare ha deciso, che le campane della cattedrale e di tutte le chiese della città daranno l'allarme nel caso in cui apparecchi governativi tentassero un nuovo bombardamento della città. Sembra confermata la notizia lanciata dalla radio di Lisbona che il colonnello Ortez Dezarata sia caduto combattendo eroicamente durante il bombardamento di Orazum, eseguito dai governativi, i quali non sono riusciti anche in questo settore ad avanzare di un solo passo.

Le importanti azioni aeree

L'aviazione nazionale è in piena attività. Quindici aeroplani moderni da bombardamento sarebbero atterrati nell'aerodromo di Salamanca per partecipare, a quanto si afferma, ad un nuovo attacco contro Madrid. La popolazione della capitale è in continua apprensione pel timore degli aeroplani nazionali, i quali si sono astenuti sino ad ora da azioni contro la città per non recare danni all'abitato e non uccidere degli innocenti. Aviatori nazionali hanno bombardato l'aerodromo di Getafe, e quello di Quatro Vientos. Madrid non smentisce la notizia, ma afferma che essi sono stati posti in fuga dagli aviatori governativi e che il bombardamento non ha arrecato danni. Sembra invece che le bombe lanciate dalla squadriglia dei nazionali abbiano danneggiato alcuni hangars e distrutti vari apparecchi.

Gli arresti nella capitale continuano. Tra gli arrestati si trovano numerose donne, mogli, sorelle, figlie di uomini che, eludendo la vigilanza delle milizie rosse, sono riusciti ad allontanarsi dalla città per raggiungere le truppe nazionali. Elviro Ordiales ex Governatore di Saragozza, tratto in arresto da un drappello di comunisti, è stato chiuso in una caserma trasformata in prigione. L'arresto sarebbe stato eseguito per ordine del Governo, il quale è più che mai schiavo della volontà dei comunisti, i quali dominano completamente la situazione. Il conte Romanones, che si diceva prigioniero a S. Sebastiano, si trova invece in territorio francese.

Il comando del "Maganellas,, assunto da un comitato esecutivo

VERA CRUZ, 24

Un comitato esecutivo del Fronte popolare è stato costituito a bordo del piroscafo «Magallanes», che come è noto ha un carico di materiale bellico per il Governo spagnolo. Esso riceverà ordini direttamente dal Governo di Madrid e li comunicherà al capitano che dovrà eseguirli. Un primo incidente si è verificato subito dopo la costituzione del comitato, quando esso si è dichiarato poco soddisfatto del comandante in seconda, perchè le sue simpatie politiche «non erano ben definite».

Le belve riabilitate

Inauditi orrori per le vie di Barcellona

LONDRA, 24

Un signore londinese ritornato ieri da Barcellona ha fatto al Daily Mail *una terrificante descrizione del sistema di spionaggio che è in vigore a Barcellona per dare la caccia ai religiosi. Quando delle suore vengono trovate nei rifugi, che costituiscono ormai l'unica loro speranza di scampo, vengono sottoposte a ogni sorta di orrori, mentre i preti vengono immediatamente mutilati e poi condotti alla fucilazione. Un gruppo di preti trovati nascosti in un rifugio a Barcellona sono stati fatti sortire e mentre uscivano dalla porticina due militi rossi abbattevano sulle loro teste dei grossi martelli da terrazzieri facendoli cadere a terra col cranio fracassato.*

Questo signore ha anche soggiunto che i capi dei comunisti a Barcellona sono fermamente convinti di un intervento francese, dicendo che egli stesso aveva parlato con un francese il quale sta facendo il commercio delle armi dalla Francia in Catalogna ricevendo ben 250 sterline per ogni viaggio.

Una signora di Londra ritornata anch'essa da Barcellona ha raccontato al Daily Mail *di avere assistito a questa orrenda scena: una folla di comunisti ha aggauntato un prete e dopo averlo denudato lo ha mutilato orrendamente lasciandolo morire sulla strada. Quando la folla si fu allontanata una ragazza comunista che fino allora cantando aveva assistito allo scempio, toltosi dal cappello un lungo spillone lo piantò ripetutamente nel cuore del prete morente e infine non soddisfatta ancora di tanta ferocia gli perforò gli occhi.*

I massacri di preti in Spagna deplorati nelle chiese americane

WASHINGTON, 24

Nelle chiese cattoliche, protestanti ed ebree gran parte delle prediche domenicali sono state dedicate alla deplorazione dei massacri di ecclesiastici in Spagna. Sono stati rivolti ammonimenti al Governo americano perchè provveda a combattere la propaganda comunista negli S. U.

Protesta del Governo nazionale contro un'azione bellica compiuta da aerei francesi

PARIGI, 24

L'agenzia *Radio* ha da Lisbona: Un rappresentante dei nazionalisti spagnoli nel Portogallo ha consegnato a tutti i diplomatici stranieri accreditati presso il Governo portoghese, una nota per protestare contro il fatto che gli aeroplani francesi contrassegnati con i loro colori nazionali avevano recentemente preso parte ad un attacco contro le truppe operanti contro i governativi spagnoli. L'Ambasciatore britannico ha rifiutato di accettare la nota in attesa di ricevere istruzioni da Londra.

Un comitato segreto di nazionali scoperto a Madrid

MADRID, 24

La scoperta che gli insorti erano perfettamente al corrente di qualsiasi movimento di truppe tra Madrid e la provincia dopo un tempo minimo ed il bombardamento aereo dell'aeroporto di Getafe in giorno ed ora in cui vi si svolgeva una inconsueta attività, avevano indotto il Governo a intensificare le sue ricerche. Stasera è annunziata la scoperta nella capitale di un comitato segretissimo di insorti che con una stazione clandestina teneva i capi del movimento insurrezionale completamente al corrente dell'attività del Governo, dell'umore dei suoi membri e dei movimenti di truppe nella capitale. Le notizie erano fornite al comitato da una donna, non nominata, che aveva modo di raccoglierle grazie alle sue aderenze con altissime personalità rosse. A capo del servizio di informazioni dei ribelli della capitale, presidente del comitato anzidetto, era un ufficiale del Genio. Tutti i membri del comitato e la donna sono stati arrestati. Così è detto in un comunicato ufficiale diramato stasera il quale dà la stura alle più vivaci congetture perchè, contrariamente alla consuetudine, non rivela alcun nome degli arrestati. *(United Press).*

Il Governo spagnolo pagherà le proprietà americane confiscate

WASHINGTON, 24

Il Governo spagnolo ha ufficialmente comunicato a quello degli Stati Uniti che non confischerà alcuna proprietà di stranieri in Spagna senza il pagamento di un equo compenso. *(United Press).*

Nove russi fucilati per attività sovversiva nel Manciukuo

SCIANGAI, 24

Un dispaccio dell'Agenzia *Domei* da Ohinking, capitale del Manciukuo, riferisce che nove russi sono stati fucilati a Kailar ed altri otto condannati a gravi pene perchè ritenuti colpevoli di voler provocare disordini mediante atti terroristici, di voler diffondere il comunismo fra i russi bianchi ed i cinesi, di preparare la rivolta in caso di conflitto giapponese.

Lasciando Tientsin, l'Ambasciatore giapponese ha dichiarato che i suoi timori circa il nord della Cina sono stati dissipati dal viaggio compiuto in quella regione. Egli ha espresso la speranza che la cooperazione economica cino-giapponese possa essere realizzata ed ha aggiunto che intende discutere profondamente col Maresciallo Ciang Kai Scek una estensione di poteri da accordare alla riunione semi indipendente dell' Hopei e Chahar.

La situazione sud della Cina è stazionaria. Le trattative per una composizione del conflitto continuano, insieme ai preparativi militari, in nuove controproposte. I capi del Kwangsi hanno ripetuto la richiesta di una pronta dichiarazione di guerra al Giappone.

Il Console generale giapponese Suma ha inviato una nota al Ministro degli Esteri cinese per protestare contro la protezione che questi darebbe ai rivoluzionari coreani, i quali si propongono di far saltare la residenza consolare e gli altri edifici nipponici. Il Console chiede anche l'arresto e la consegna alle autorità giapponesi degli indiziati ed aggiunge che un rifiuto sarebbe considerato «atto non amichevole».

Pessimistico discorso di Faure sulla situazione francese

PARIGI, 24

E' molto commentato il discorso di Paul Faure, il quale avrebbe detto tra l'altro che se il prestito in corso non desse i risultati previsti si dovrebbero prendere misure brutali, in quanto bisogna evitare a qualunque costo il fallimento della Francia, che sarebbe peggiore della guerra.

Lo stato d'assedio in Palestina?

Un nuovo cruento scontro 11 morti e un centinaio di feriti

GERUSALEMME, 24

Una pattuglia di «Cameron Highlanders» è stata attaccata dagli arabi presso Ebron. Un sottufficiale inglese è rimasto ferito. Il numero delle vittime ascende a 11 morti e 169 feriti.

La prima multa collettiva contro una comunità israelitica è stata quella inflitta agli abitanti di un villaggio situato sul monte Carmelo, ammontante a 250 sterline. Tale provvedimento è stato adottato in seguito alla uccisione di alcune donne arabe del villaggio.

L'Alto Commissario britannico sta contemplando l'opportunità di proclamare lo stato d'assedio in tutta la Palestina in conseguenza della ripresa dell'attività terroristica. Una delegazione ebraica infatti stamane è stata ricevuta dall'Alto Commissario e gli ha presentato una vibratissima protesta contro l'imposizione della multa collettiva all'abitato ebraico che si trova ai piedi del monte Carmelo. Gli hanno anche chiesto una maggiore energia dell'autorità mandataria nella repressione del movimento arabo.

Il Commissario ha sorvolato sulla richiesta di annullare l'applicazione della multa ed ha annunziato che in aggiunta delle misure già adottate pensa concretamente di applicare lo stato d'assedio in tutto il Paese.

La nomina di Laupen scontenta i nazionalisti siriaci

ISTANBUL, 24

La notizia della nomina di Jean Laupen alla carica di alto commissario in Siria è stata accolta con soddisfazione dagli elementi di sinistra siriaci ma scontenta le organizzazioni nazionaliste e specialmente le «Camicie di ferro». La polizia è intervenuta per sciogliere una riunione di «Camicie di ferro». Si sono verificati disordini e si deplorano parecchi feriti.

Il Comitato siriaco di aiuto agli arabi in Palestina ha raccolto fino al 15 corr., mezzo milione di sterline. Una principessa egiziana, villeggiante nel Libano, ha partecipato alla sottoscrizione con una offerta cospicua.

Un Ministero per la Stampa verrebbe istituito in Turchia

ANKARA, 24

Si parla di un progetto governativo per la istituzione di un nuovo Ministero della Stampa e Propaganda che unificherebbe la direzione generale della stampa, la stamperia di Stato e l'amministrazione della radio. A coprire la carica di Ministro sarebbe chiamato Recef Peher già segretario generale del partito del popolo.

La crisi agraria in Cecoslovacchia Critiche al discorso di Benes

PRAGA, 24

Il *Venkow*, organo del partito del Presidente del Consiglio, il partito agrario, fa alcune critiche alle dichiarazioni pronunziate recentemente da Benes, secondo le quali la questione agraria è liquidata e non resta a risolvere che quella dei disoccupati. Secondo il *Venkow* la crisi agraria non è affatto superata e, quanto alla disoccupazione, essa potrà essere vinta soltanto dopo che sarà stata risolta la crisi agraria.

Praga smentisce la costruzione di ferrovie strategiche verso la Russia

PRAGA, 24

Una nota dell'*Agenzia telegrafica cecoslovacca* definisce fantastica la informazione pubblicata da alcuni giornali germanici secondo la quale la Cecoslovacchia preparerebbe con la costruzione di strade e linee ferroviarie di carattere bellico il passaggio di truppe sovietiche che eventualmente dovrebbero attaccare la Germania.

La domanda dell'Egitto per l'ammissione nella S. d. N.

CAIRO, 24

Il Reggente ha telegrafato al Presidente del Consiglio Nahas Pascià attualmente a Londra per firmare il nuovo trattato anglo-egiziano, autorizzandolo a presentare la domanda per l'ammissione dell'Egitto nella Società delle Nazioni. Si prevede che Nahas Pascià dopo la firma del trattato anzidetto si recherà a Ginevra. *(United Press).*

Disordini in Bessarabia

BUCAREST, 24

A Scoreni, in Bessarabia, mentre faceva ritorno da un comizio un gruppo di nazionali cristiani è stato selvaggiamente aggredito da alcune schiere di guardie militarmente organizzate dai nazionali contadini. Si contano otto feriti dalle due parti, tre dei quali gravissimi.

Occupazione di fabbriche in Slovenia

BELGRADO, 24

Lo sciopero dei tessili si estende in Slovenia a molte fabbriche le quali sono state occupate dagli operai secondo istruzioni avute da organizzazioni estere. Sono entrati inoltre in isciopero i metallurgici di Zemun ed i minatori di Trebca. Questi ultimi reclamano i sussidi malattia.

Nuovo partito rurale costituito in Polonia

VARSAVIA, 24

Si è svolto un importante convegno dei delegati delle masse contadine delle provincie centrali ed orientali della Polonia, che ha deciso di costituire un grande partito rurale in opposizione a quello diretto dal fuoruscito Witos. Il comitato centrale, dopo avere invitato le masse rurali a stringersi intorno al Generale Rydz Smygli capo riconosciuto della Nazione, si è pronunciato contro i falliti principi demoliberali, sostenendo la necessità della costituzione di un Governo composto dai rappresentanti della produzione e del lavoro.

120.000 minatori del Galles minacciano di scioperare

LONDRA, 24

Oggi una deputazione della Federazione dei minatori del Galles meridionale è stata ricevuta dal Sottosegretario per le Miniere cui a nome dei 120.000 minatori del Galles meridionale è stata consegnata una nota che informa il Governo che se la questione per l'aumento dei salari non verrà immediatamente risolta i 120.000 minatori si porranno in isciopero.

La morte di Giulietta Lamberd la letterata invisa a Bismarck

PARIGI, 24

In età di cento anni è morta domenica Giulietta Adam, conosciuta sotto il pseudonimo di Giulietta Lamberd, letterata e personaggio politico e storico, il cui salotto fu il centro della vita francese nel periodo che precedette e in quello che seguì il 1870. Gambetta la ebbe come consigliera, Maupassant, Paul Bourget, Leon Daudet, Pierre Loty, Anatole France furono «lanciati» da Giulietta Adam, che fu considerata da Bismarck come «la donna della quale occorreva sbarazzarsi» per l'impulso che essa dava al movimento politico francese.

Oltre 5 milioni e mezzo di iscritti all'Opera Balilla

ROMA, 24

Ecco i dati relativi al tesseramento dell'O. B. per l'anno XIV alla sua chiusura in relazione coi dati dei tre precedenti anni:

	Anno XII	Anno XIII	Anno XIV	Diff. fra XIII e XIV
Balilla	1.952.597	2.121.003	2.332.284	211.281
Piccole Italiane	1.637.689	1.802.549	2.007.710	205.161
Avanguardisti	535.974	677.970	788.896	110.926
Giovani Italiane	200.976	298.836	381.925	83.089
Totali	4.327.236	4.900.358	5.510.815	610.457

La 16.a giornata della Mostra cinematografica

"Sinfonia dei banditi,, il migliore fra i tre film proiettati ieri a Venezia

VENEZIA, 24

Dei tre film presentati oggi, 16.a giornata della Mostra internazionale cinematografica, quello inglese «The Robber Symphony» (Sinfonia dei banditi) prodotto dalla Concordia Film, è stato il migliore, quello che più ha soddisfatto il pubblico, che ha lungamente applaudito. «Sinfonia dei banditi» è veramente un bel fim, pieno di vita e di poesia, realizzato con molto buon gusto e che sotto certi aspetti presenta qualche cosa di originale ed ai notevoli pregi artistici accoppia ottime possibilità commerciali: insomma uno di quei film che soddisfano i gusti più disparati del pubblico colto e della grande folla.

La gustosa vicenda

Friedrich Fecher ha egli stesso scritto le scene di questo film, che poi ha diretto, rivelandosi un regista dotato di squisito senso artistico. Protagonisti di questa vicenda sono un bimbo col fido cane e l'asinello che trascina l'organetto, un ladrone e la sua combriccola, che compongono anche la banda musicale del paese, da cui «Sinfonia dei banditi», e la madre e il nonno del piccolo suonatore ambulante. L'azione si svolge in un paese del Mediterraneo.

Un certo gruzzolo di zecchini che fa voglia a un emerito ladrone, ricercato dalla polizia, e alla sua banda, crea una serie di gustosi episodi. Nel momento che questi soldi stnno per essere trafugati dal ladro, prende fuoco la casa, per cui egli, preoccupato di salvare la pelle, nasconde gli zecchini entro l'organetto d'un ragazzo suonatore ambulante. Naturalmente il ragazzo nulla sa del prezioso contenuto del suo strumento. Da questo punto avvengono una serie di episodi provocati dai ladri, che cercano in tutti i modi di impossessarsi del prezioso organetto, finchè il ragazzo stesso, in tragiche circostanze, riesce a smascherare il suo persecutore e a consegnarlo in mano dei gendarmi.

Regista e attori ottimi

Il regista Friedrich Fecher, ungherese, ha saputo rendere mirabilmente il sapore di fine umorismo che avvolge questa trama, la quale è descritta con linguaggio prettamente cinematografico. Le peregrinazioni, ad esempio, del piccolo suonatore nelle montagne coperte di neve, sono descritte con molta abilità. Realtà, leggenda, favola e farsa si fondono mirabilmente in questo film, il tutto sobriamente accompagnato e commentato da una bella musica, pure questa, compresa la sinfonia dei banditi, eseguita da cento suonatori (scena di gustosissimo sapore caricaturale), opera del regista. La figura di centro, quella di Giannino, è interpretata con grande valore da Jean Fecher, un piccolo grande attore che sa recitare e agire davanti alla macchina da presa con disinvoltura, senza mai eccedere, ma con sobrietà di accenti e grande espressione. Il «ladro dal cappello di paglia», sempre sfortunato nelle sue imprese, è personificato molto bene da Michael Martin-Harvey. Magda Sonja è la madre del piccolo suonatore. Vi sono poi una altra diecina di attori che svolgono ottimamente i loro ruoli, dandoci qualche ottima macchietta.

«Ombre del passato»

Il secondo film, dato in serata come al solito nel Giardino delle Fontane Luminose, è stato quello austriaco «Schatten der Vergangenhei» (Ombre del passato», di produzione della Donau Film Gesellschaft di Vienna, un film abbastanza ben realizzato da Werner Ochbaum. La pellicola ci racconta la storia di due sorelle gemelle, Elena e Betty Gall. La prima, dopo essere stata in carcere per qualche tempo sotto l'accusa di compartecipazione a un omicidio, è messa in libertà e, non trovando occupazione, si reca in casa della sorella Betty, artista di varietà, alla quale però poco garba, essendo fidanzata con un magistrato, il dott. Hellwig, la compagnia di una ragazza che è stata in prigione. Durante una gita sul lago, una violentissima tempesta fa naufragare il battello in cui si trovano le due sorelle, e soltanto Elena riesce a salvarsi, mentre Betty è inghiottita dalle onde. Tanto si rassomigliano le due sorelle, che Elena è scambiata per Betty ed essa si rassegna a prendere il posto della sorella anche presso il fidanzato. Elena finisce con l'innamorarsi del giovane e non sa come confessare la verità. Intanto essa è continuamente ricattata da due malviventi che la conobbero al caffè Lyra, dove essa suonava. Ma poi i due figuri saranno assicurati alla giustizia e durante il processo, nel quale uno di costoro accusa l'altro dell'omicidio in cui era stata innocentemente coinvolta Elena, il dott. Hellwig verrà a conoscere la verità e cioè l'inganno di cui Elena si è resa colpevole; ma non gli sarà difficile poi di perdonarle.

«L'angelo bianco»

Il film è realizzato con molto impegno da Werner Ochbaum, che si è preoccupato di fare un lavoro che fosse bene accetto al gran pubblico senza pretendere infatti di voler fare un film artistico con approfondite dimostrazioni di caratteri e di situazioni. «Ombre del passato» è un film che si segue piacevolmente, non privo di un pizzico di drammaticità sotto forma del movimentato arresto con sparatoria dei due malviventi. Luise Ullrich, Gustavl Diese, Oscar Sims e Anton Pointner hanno dato vita alle varie figure della vicenda con impegno e buona volontà.

Il terzo film della giornata, e cioè quello proiettato di giorno nella sala del Palazzo del Cinema, è l'americano «The white Angel» della Warner Bros. E' un film biografico che ci descrive la storia della famosa Florence Nightingal, l'infermiera che tanto fece parlare di sè nel secolo scorso. Sarà inutile descrivere la trama di questo film, poichè le vicende di questa Nightingal, l'infermiera durante la guerra di Crimea, sono notissime. Così, dopo la riuscitissima pellicola della biografia di Pasteur, William Dieterle ci offre ora quest'altro lavoro biografico che, come quello del grande scienziato francese, è stato realizzato con molta finezza e nobiltà di intenti, disegnando mirabilmente la figura dell'infermiera votata al benessere dei sofferenti. Kay Francis ha impersonato con grande efficacia la figura della buona Florence, recitando con grande impegno e sincerità di espressione. La coadiuvarono ottimamente Jean Hunter e Donald Woods.

Notiziario di Pola

POLA, 24

Il Federale a Parenzo, Pisino e San Vincenti. Nella giornata di domenica il Federale ha ispezionato i Fasci di combattimento di Pisino e Parenzo. In quest'ultima località, dopo avere conferito colle autorità su problemi locali e dopo avere ricevuto i fascisti e il pubblico, il Federale accompagnato dal Podestà e dalle altre autorità, ha visitato successivamente il convitto femminile, la biblioteca circolante, la cantina sociale e la cantina dell'istituto agrario provinciale. Il Federale si è quindi recato al palazzo vescovile dove è stato cordialmente ricevuto da S. E. il Vescovo Trifone Pederzolli, che ha voluto poi guidarlo nella visita ai lavori in corso nella Basilica Eufrasiana. A Pisino il Federale ha visitato alcune zone del territorio pisinese allo scopo di scegliere il punto più adatto per accogliere gli impianti di una nuova costruzione per una colonia montana che dovrà iniziare il suo funzionamento nel prossimo anno. Oggi nel pomeriggio il Federale ha ispezionato le organizzazioni fasciste di Sanvincenti dando le opportune norme sull'attività politica e assistenziale e riaffermando la necessità di controllare rigorosamente l'andamento dei prezzi. Prima di lasciare Sanvincenti il Federale ha conferito colle autorità e ha ricevuto numerosi fascisti e altre persone. Le visite continueranno periodicamente. Sono annunciate intanto quelle alle organizzazioni del Partito di Barbana che seguirà domani, martedì (ricevimento dalle 18 alle 19) e di Orsera, che avrà luogo mercoledì.

Al precampo «Dux» di Stoja. Il Federale ha visitato il precampo «Dux» dell'Opera Balilla a Stoja nel quale circa 100 Avanguardisti istriani stanno completando la loro preparazione per il campo «Dux» di Roma. Il Federale, che è stato ricevuto dal seniore cav. Melon, ha rivolto brevi parole agli Avanguardisti.

NOTIZIE BREVI

Il direttore dell'Opera municipale di Marsiglia, Molinetti, è rimasto ucciso in un accidente d'auto nella regione di Grenoble.

Lord Brennel Rodd, ex Ambasciatore inglese a Roma è gravemente ammalato di bronchite ad Aix les Bains.

In esecuzione della legge per la difesa aerea si costituiranno in tutta l'Ungheria speciali commissioni.

Per il 4 settembre è annunziato a Budapest un Consiglio dei Ministri straordinario che si protrarrà per 5 giorni onde esaminare numerosi nuovi disegni di legge tra cui una importante riforma della legge sulla stampa.

Il deputato comunista Ibleu, di Gand, accusato di ribellione ai gendarmi durante lo sciopero, è stato assolto dal Tribunale di Jemappes.

Il segretario generale di un dipartimento del Ministero delle Finanze belga, accusato di collusione politico-finanziaria, è stato sospeso dalle sue funzioni.

Bollettino meteorologico

24 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	ser., cal.	+27	+18
Roma	dim.	misto, m.	+31	+21
Torino	staz.	misto	+26	+19
Milano	aum.	misto	+27	+20
Genova	aum.	ser., cal.	+26	+21
Venezia	aum.	misto, m.	+26	+18
Firenze	aum.	sereno	+28	+21
Ancona	aum.	ser., m.	+24	+22
Bologna	aum.	sereno	+26	+19
Napoli	—	—	—	—
Taranto	aum.	ser., ag.	+28	+24
Palermo	aum.	ser., cal.	+30	+20
Catania	aum.	ser., cal.	+30	+20
Cagliari	staz.	misto, m.	+31	+17
Tripoli	aum.	ser., cal.	+30	+20
Messina	aum.	ser., cal.	+30	+23
Trento	—	—	—	—
Lecco	staz.	sereno	+29	+23
Bari	aum.	ser., ag.	+26	+23
Sanremo	var.	ser., m.	+29	+24
Bengasi	aum.	misto, m.	+29	+24
Rodi	aum.	ser., cal.	+29	+24
Rimini	aum.	ser., m.	+24	+22
Foggia	aum.	sereno	+28	+20
Sassari	aum.	misto	+30	+20

ROMA, 24 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Basse pressioni sull'Europa nord-occidentale con minimo sul Jan Mayen (744 mm.), altre dall'Asia Minore all'Egitto con minimo sul Mar di Levante (753 mm.); alte pressioni sul rimanente d'Europa con massimi sulla Russia settentrionale (768 mm.) e sul nord della Francia (774 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: leggermente perturbato sui rilievi montuosi. Stato del cielo: annuvolamenti frequenti sui rilievi montuosi e sull'Italia meridionale con qualche manifestazione temporalesca alternata a schiarite progressivamente più ampie. Venti: prevalentemente moderati fra nord e maestro ovunque. Temperatura in leggera diminuzione. Stato del mare: moto ondoso in diminuzione sull'Adriatico, poco mosso o mosso altrove.

COMUNIC

AVVISO D'ASTA. Il giorno 1936, alle ore 15, in Trieste co V. E. III, Mag. 26, si pro vendita di 200 sacchi di fi celliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il gior sto 1936, alle ore 16, in Triest Goldoni n. 12, Bar, si proc vendita di un registratore tional». Il Cancelliere di

SCUOLA PRIVATA «ALESSANDRO MAN Via Torrebianca 25 - Tele Nel comunicato comparso colo» di domenica 23 corr leggere CORSI ANNUAL e non «corsi normali» come mente pubblicato.

La Direzione dell'AUTORIZ STUDIO SCOLASTICO CORSO GARIBAL TELEFONO 43-28 comunica che lunedì 31 co inizio il nuovo corso speci rato per la preparazione agli MAESTRA D'A A tali esami le candidat ste sono ammesse senza lim senza necesità di titoli di termedi. — Insegnamento — Professori specializzati. Esiti favorevoli dell'ultimo 1933-34 2 su 3 candidate 1934-35 6 su 8 » 1935-36 18 su 21 » Informazioni, iscrizioni te presso la Direzione CORSO GARIBAL

Il prof. ITALO è ritornat

Riflessosimpaticote dott. L. TARG PADOVA - Piazza Castel ASMA - RINITE SPASM. - TRITISMO - NEVRALGIE SIMPATOSI e VERTIGINI a TRIESTE: H. Centrale 1-3 a FIUME: Hotel Reale 4-6 a UDINE: Hotel Italia 10-12 Aut. Pref. Treviso - 28990/1936

Il dr. de NICO Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12 per malattie cutanee e Depilazione - Diatermia - Rag VIA S. CATERINA N. 5 - (Aut. Pref. Trieste 3219/27454

ACQUA DI COLONIA MIGNONNET LA PRE

Migliaia e migliaia di Si feriscono la CIPRIA SFUSA CO la Cipria di gran lusso, puri palpabile, igienica, aderente mente profumata. DRALLE • MERANO

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

ROMA GIUSTA E GENEROSA

ponente cerimonia a Addis Abeba

Omaggio all'Italia di Aileu Burrù - La medaglia di bronzo al valoroso deggiac Libeu Jasen - Tre notabili nominati cagnasmac - 100 prigionieri liberati, 3000 poveri beneficati

corrispondente della *Stefani*)
ADDIS ABEBA, 24

solenne cerimonia svolta- al palazzo governatoria- la festa di Maria, che è delle maggiori ricorrenze ose della Chiesa copta, as- ano l'Abuna Cirillos e nu- dignitari ecclesiastici, ejum Mangascià, ras Ailù, hebbedè, il deggiacc Aileu il deggiacc Belai Ali, il acc Amedie Ali, il deggiacc ka, capo dell'ex guardia imperatrice, gli ex mini- dell'istruzione pubblica, dei pubblici, gli ex direttori rali dei ministeri degli af- esteri, dell'istruzione, dei pubblici, delle poste, due nistri, il prof. Afework, ex tro etiopico a Roma, l'ex le etiopico ad Asmara, il smacc Detasu, il capo mu- no Adda Gioffer, numero- capi e notabili indigeni, indossanti l'alta uniforme gala con ricchi mantel- velluto turchino, nero, cre- arancione o violetto, ma- mente ricoperti di ricami mari d'oro.

L'atto di fedeltà

pi, cui sono state conferi- ificenze e decorazioni ita- portavano le insegne al sui mantelli. Erano an- i presenti il Vicegover- generale Pedretti, il Go- tore di Addis Abeba Sini- , tre direttori superiori verno, numerosi altri fun- , il Federale Cortese, i rali Gariboldi, Gallina, De Broglia, Gioda, Olivieri, sole italiano a Gibuti, i enti della Corte di Appel- Tribunale, alti funziona- Banca d'Italia e del Te- mons. Santa della Conso- i direttori dell'Ospedale Sanità, dei servizi pubbli- Vicereame, numerosi al- ciali dell'Esercito, della , dell'Aeronautica

tato dagli squilli di trom- dalle note della Marcia e di «Giovinezza», ha fat- suo ingresso nella grande delle udienze il Vicerè con capo di gabinetto col. Frattanto, nella vasta a prospiciente il palazzo natoriale, si andavano am- ndo 3000 poveri della capi- i preti e i diaconi di tut- chiese di Addis Abeba. Il atto della cerimonia è un solenne omaggio al- reso dal deggiacc Aileu ex influente capo del- ara e genero di ras Cas-

deggiacc, che indossava il ello cremisi, ha letto una razione con la quale ha so la sua soddisfazione di conoscere personalmente cerè, la cui benefica azio- favore delle genti di Etio- sta diffondendo attra- il territorio dell'Impero, simpatia e fiducia per rità italiane. Il deggiacc giunto di essere venuto a ersi sotto l'ombra protet- della bandiera italiana, nonostante la sua igno- sa dalla storia quale al- zione di civiltà universale grande e potente abbia nei secoli a beneficio del- nità. Egli ha poi dichiara- ritenere un dono della videnza Divina all'Etiopia mandato l'Italia a pren- per mano le genti etiopi- condurle per il cammino civiltà, verso la prosperi- pace e il progresso.

Primo etiopico decorato

deggiacc Aileu Burrù ha nato la sua dichiarazione mandosi pronto a servire qualsiasi circostanza il Go- con devozione, fedeltà ed Espresso il suo profon- maggio a S. M. Imperatore Etiopia Vittorio Emanuele alla Sua Augusta Fami- a S. E. Benito Mussolini tutti i capi, funzionari e sol- della nobile Italia, il deg- ha terminato con la se- frase:

«Il Governo d'Italia di- sempre più grande e viva erno».

minata la lettura della di- razione fatta in amharico e ta da un interprete in lin- italiana, il Vicerè ha stret- mano al deggiacc, che è o a collocarsi al suo po- servizio di protocollo ha nato nella forma rigida erà successivamente segui- tutte le cerimonie. Quindi erè ha chiamato il deggiacc Jaseu, che è stato deco- sul campo di medaglia di al valore, con la seguen- tivazione:

«Fosi spontaneamente ad nostra banda irregolare, questa si impegnava contro nemico superiore di forze, in- do gli uomini al combat- con canti di guerra e esempio, infliggendo per- sonalmente al nemico numerose perdite».

Personalmente il Vicerè ha appuntato la medaglia sul petto del deggiacc, stringendogli cordialmente la mano, e ha detto:

«Sono felice in questo giorno di consegnare la prima medaglia al valore che il Governo italiano ha concesso a un suddito etiopico per il suo nobile e valoroso comportamento in combattimento contro i nemici dell'Etiopia italiana. Valga questo di esempio a tutti e dimostri come il Governo italiano premia e sempre premierà tutti coloro che si comporteranno con fedeltà e valore verso l'Italia».

Ha quindi preso la parola il deggiacc Liben Jaseu, esprimendo il suo orgoglio per l'alta distinzione che lo compensa dei 20 anni di prigionia passati per volontà dell'ex negus. Il deggiacc ha detto testualmente:

«Durante tali duri anni avrei potuto liberarmi dalla prigionia con la morte, ma non ho voluto uccidermi confidando che un giorno sarebbe sorto un nuovo sole. Il nuovo sole è venuto con la tricolore bandiera italiana. Per la bandiera italiana sono pronto ad offrire la mia vita ogni qualvolta sarà necessario».

Parla il Vicerè

Il Vicerè ha quindi chiamato i notabili Uolde Simos, Uolde Gabriel e Busto Dargiam, entrambi insigniti dal Governo italiano del titolo di cagnasmacc per il loro valoroso comportamento durante i combattimenti svoltisi il 28 luglio contro i predoni e i ribelli. A nome dei due cagnasmacc Uolde Gabriel ha detto:

«Speriamo di mostrare coi fatti la nostra riconoscenza all'Italia ed al suo Imperatore».

Quindi il cagnasmacc Bekerallel ha fatto solenne atto di sottomissione all'Italia, con la seguente formula:

«Di mia piena volontà accetto la sovranità di S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia Imperatore d'Etiopia e dichiaro di sottomettermi alle leggi e ordinanze che Egli vorrà stabilire per i suoi sudditi. Dichiaro di non riconoscere, nè in Etiopia, nè fuori di Etiopia, nessun'altra autorità che quella stabilita per i suoi sudditi dal legittimo Sovrano regnante Vittorio Emanuele III».

Terminata la prima parte della cerimonia, il Vicerè ha parlato ai capi e notabili indigeni, pronunciando le seguenti parole, periodo per periodo tradotte in amharico:

«Questa riunione doveva aver luogo ieri, festa di Maria, ma la ho rimandata ad oggi per non disturbare le tradizionali funzioni e le tradizionali feste domestiche della ricorrenza. La festa di Maria è la festa di tutti i cristiani affratellati nel simbolo divino della Croce. Per celebrare la grande ricorrenza il Governo ha inviato gli Uomber dei quartieri a riunire dinanzi al Palazzo del Governo 3000 poveri della capitale, ai quali il Governo intende consegnare un piccolo regalo in danaro. Con questo atto il Governo vuole indicare il suo interessamento anche per coloro che nulla hanno, così come Dio e Cristo ha insegnato. Ai poveri bisogna dare, non togliere. Questo è un grande comandamento di Dio e un grande insegnamento di Cristo ed è anche una delle direttive fondamentali del Governo dell'Italia fascista. Sempre in omaggio alla festività di Maria, il Governo ha disposto che siano rimessi in libertà 100 prigionieri per piccole colpe e che siano senza altra procedura restituiti alle loro famiglie.

Monito ai nemici

Per non turbare questo giorno solenne il Governo ha anche commutato la pena di due condannati a morte che avrebbero dovuto essere giustiziati. La loro esecuzione è stata sospesa ed il loro processo sarà riveduto, tenendo benevolmente conto delle giustificazioni che i condannati hanno indicato nelle loro domande di grazia. Ho desiderato che a questa cerimonia assistessero l'Abuna con tutti gli Slecà e ho disposto che ad ogni chiesa sia distribuito oggi un secondo piccolo dono.

Spero con questi atti di dimostrare a tutti il profondo rispetto del Governo e mio verso la religione della Croce, che è comune in tutti i cristiani, per smentire solennemente ancora una volta la criminale propaganda di coloro che per imbrogliare gli ignoranti, vanno dicendo che gli italiani sono venuti in Etiopia per distruggere la sua religione. L'alto rispetto del Governo italiano verso di essa si coordina con la libertà che il Governo italiano lascia a tutti gli altri culti tradizionali degli abitanti».

Dopo aver ripetuto in questo giorno solenne ciò che diverse volte è stato detto, e cioè che tutti coloro che pentiti con lealtà si presentavano all'Italia sono sicuri di trovare perdono e tranquillità, il Vicerè ha aggiunto:

«Se qualcuno vuole insistere nell'atteggiamento ostile, sappia però che la sua inesorabile sorte è già stabilita. Personalmente mi auguro che le parole che voi nobilmente trasmettete ai vostri conoscenti rimasti ancora fuori, siano da essi intelligentemente e prontamente ascoltate, giacchè è vivo desiderio del Governo vedere presto l'intera Etiopia completamente pacificata e gagliardamente avviata verso opere di civiltà, di lavoro, di progresso, di elevazione materiale e spirituale delle genti. Ciò detto tengo a dichiarare che sono soddisfatto molto di tutti voi e che seguo con piacere la forma simpatica e fedele con cui ognuno di voi cerca di contribuire, nel raggio delle sue influenze, a favorire l'opera di pacificazione svolta dal Governo del Re Imperatore. Il Governo aspetta con pazienza che il buon seme gettato nei cuori dia i suoi frutti. Voi stessi avete consigliato al Governo la pazienza. La pazienza del Governo è altrettanto grande quanto tremenda è la sua collera quando, superati tutti i limiti della bontà umana, folgora inesorabile sulle genti malvagie. Desidero ora avervi tutti intorno a me mentre assisto alla distribuzione dei soccorsi ai poveri della città. Saluto al Re Imperatore! Saluto al Duce del Fascismo!».

Il dono ai poveri

In piedi tutti, ras, deggiacc e notabili, alzando il braccio nel saluto romano, hanno risposto: «Viva il Re Imperatore, A noi!».

Quindi, circondato da tutti i notabili e con essi conversando affabilmente, il Vicerè è uscito sul peristilio prospiciente la spianata del palazzo. A destra stavano schierati 100 prigionieri cui è stata condonata la pena, a sinistra i capi delle chiese convocati per la concessione di un sussidio, Nel centro sfilava una folla di 3000 poveri, ognuno dei quali riceveva da un funzionario incaricato due talleri di argento.

Ai prigionieri il Vicerè ha rivolto il monito di non ricadere più nelle loro colpe, giacchè una seconda volta difficilmente avrebbero trovato un nuovo atto di clemenza. Immediatamente rimessi in libertà, i prigionieri volevano prosternarsi in terra per la gioia, ed i carabinieri di servizio dovevano faticare parecchio per indurli a fare un semplice saluto romano di ringraziamento. Frattanto si svolgeva dinanzi al Vicerè e ai notabili l'impressionante sfilamento dei poveri sciancati e ciechi, ognuno dei quali riceveva dal Governo il dono di due talleri. Molti si prosternavano addirittura nella polvere, tanta era la gioia di essere possessori forse per la prima volta nella loro esistenza, di simile somma, interamente di loro proprietà. Durante l'interminabile sfilamento il Vicerè conversava con i ras, i deggiacc ed i notabili. Il Maresciallo Graziani ha voluto che durante questa parte della cerimonia stesse al suo fianco destro il deggiacc Liben Jaseu, decorato stamane di medaglia di bronzo.

Fanti e Artiglieri
sbarcati a Napoli

NAPOLI, 24

Alle ore 16, proveniente dalla Libia, è giunto il piroscafo «Toscana», con a bordo il 2.o battaglione dell'81.o reggimento fanteria, il 25.o artiglieria ed una compagnia di carri armati della «Assietta 2.a». Alla Stazione Marittima prestava servizio d'onore un battaglione di formazione con la musica presidiaria. Avvenuto lo sbarco delle truppe, il comandante interinale del Presidio ha porto ai reduci il saluto augurale del Sottosegretario di Stato alla Guerra e li ha passati in rivista. E' seguito lo sfilamento, avvenuto tra manifestazioni di simpatia della folla che gremiva il passaggio pensile della Stazione Marittima e si accalcava in piazza Municipio. In serata il 2.o battaglione dell'81.o fanteria ed il 25.o artiglieria hanno proseguito per le rispettive guarnigioni.

Marinetti a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 24

A bordo del «Neptunia» è giunto l'Accademico d'Italia Marinetti, il quale si recherà il 28 corr. a Montevideo dove terrà una conferenza e darà lettura del suo nuovissimo poema africano.

Verso la fine delle piogge
Si preparano le feste per il Mascal

ROMA, 24

(Dal corrispondente della *Stefani*)

Si preparano i festeggiamenti popolari religiosi per la festa del Mascal, che avverrà verso il 24 settembre alla fine della stagione delle piogge. Anche notizie provenienti da altri governatorati, compresi quelli di Harrar e dei Sidamo Borana, sono in linea di massima assai coddisfacenti. Di fronte al miserando spettacolo offerto dai poveri, il Vicerè ha subito messo allo studio provvedimenti da attuare nei vari rioni della capitale per la istituzione di ambulatori con medici e cucine economiche per la distribuzione del vitto ai diseredati.

Un'ordinanza del Governatore di Addis Abeba stabilisce le tariffe automobilistiche per i servizi pubblici. L'ordinanza del Governatore invita gli enti, le ditte, le imprese che vogliono costruire la loro sede nella capitale, a prenotarsi per l'assicurazione dei terreni, indicando la località preferita. In conformità con il piano regolatore, il Governatorato di Addis Abeba progetta la costruzione di una città indigena moderna, le cui costruzioni sotto le forme tradizionali del tucul tigrino e della casetta scioana saranno adattate alle nuove esigenze dell'estetica e dell'igiene. Ogni tucul o casetta avrà un vasto raggio di giardino secondo le abitudini indigene. Probabilmente i mussulmani avranno il loro quartiere speciale intorno alle moschee. Si procede inoltre allo studio di quello che sarà il futuro quartiere centrale degli affari e di quello che sarà il futuro quartiere delle residenze, sotto forma di grande città giardino, ombreggiata dai superbi eucalipti di Addis Abeba.

Altri 685.000 lavoratori
beneficiano degli aumenti salariali

ROMA, 24

L'azione per la perequazione dei salari prosegue ininterrotta. Nella giornata odierna sono stati conclusi due altri importanti accordi dei quali beneficiano ben 685.000 lavoratori.

Addetti al commercio

Le Confederazioni fasciste dei commercianti e dei lavoratori del commercio hanno concluso le trattative per la perequazione delle retribuzioni delle categorie rappresentate.

Dopo un esame attento ed analitico della condizione dell'attività commerciale nei vari settori, in relazione alla situazione economica generale e alle necessità dei lavoratori, le due Confederazioni hanno stabilito che, a partire dal 1.o settembre a. c., le retribuzioni dei lavoratori siano aumentate del 6 per cento per gli addetti al commercio dei cereali, dell'8 per cento per gli addetti al commercio alimentare, all' ospitalità ed al turismo e ad altre categorie, del 10 per cento ai lavoratori del commercio di abbigliamento, arredamento e merci varie e di altre categorie non alimentari. Inoltre, le due Confederazioni, con esatta comprensione delle alte finalità del Regime, hanno dichiarato istituiti per tutti i lavoratori del commercio gli assegni familiari che entreranno in vigore dal 1.o gennaio 1937-XV. Nel frattempo saranno studiate e definite le modalità di applicazione che dovranno rendere il provvedimento perfettamente adeguato alle condizioni delle categorie commerciali.

L'accordo che interessa oltre 600 mila lavoratori, è stato presentato a S. E. il Ministro delle Corporazioni e a S. E. il Segretario del Partito.

Vetrai

Tra la Federazione nazionale fascista degli industriali del vetro, la Federazione nazionale fascista degli artigiani e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori del vetro e della ceramica, con l'intervento della Federazione nazionale fascista delle cooperative di produzione e lavoro, è stato convenuto quanto segue: 1) a decorrere dal 1.o settembre 1936-XIV, sui minimi contrattuali, sulle tariffe di cottimo e sulle retribuzioni di fatto attualmente corrisposte agli operai dipendenti da aziende vetrarie rappresentate dalla F. N. F. degli artigiani, sarà portato un aumento del 9 per cento; 2) gli stipendi contrattuali e di fatto (al netto di gratifiche e provvigioni) corrisposti agli impiegati dipendenti da aziende vetrarie rappresentate dalla F. N. F. degli industriali del vetro e dalla Federazione nazionale fascista delle comunità artigiane, saranno aumentati, a partire dal 1.o settembre 1936-XIV, del 10 per cento. Lo accordo interessa circa 25 mila operai.

Industrie dell'alimentazione

Tra la Federazione nazionale fascista degli esercizi industrie alimentari ed agricole varie e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori delle industrie dell'alimentazione, è stato convenuto quanto segue:

1) Ai minimi di salario riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore e alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai addetti alle sottoindicate industrie rappresentate dalla Federazione nazionale fascista esercenti industrie alimentari ed agricole varie, saranno apportati i seguenti aumenti: A) Industria del latte e derivati. Centrali del latte, 9 per cento per gli uomini, 7 per cento per le donne. Latterie, caseifici e caselli burrifici, bremerie, salatura e stagionatura formaggi, latte condensato e in polvere ecc., 8 per cento per gli uomini, 6 per cento per le donne, a decorrere dal 1.o settembre 1936-XIV. B) Industrie delle conserve animali, salumi, lavorazione carni e derivati, carni insaccate, carni in scatola, estratti di carne, budella ecc.: 8 per cento per gli uomini, 6 per cento per le donne, a decorrere dal 1.o settembre 1936-XIV. C) Industrie delle conserve vegetali, zafferano e miste: 8 per cento per gli uomini di età superiore al 18.o anno, 6 per cento per le donne, 6 per cento per gli uomini di età inferiore ai 18 anni, a decorrere dal 15 settembre 1936-XIV. D) Industria dei surrogati di caffè: 10 per cento per gli uomini, 8 per cento per le donne.

2) A datare dal 1.o settembre 1936-XIV, gli stipendi al lordo (escluse provvigioni, percentuali e gratifiche facoltative) degli impiegati dipendenti dalle industrie suindicate saranno aumentati del 7 per cento. L'accordo interessa circa 60 mila lavoratori. (Stefani).

Il contratto per i picchettini
in via di stipulazione

ROMA, 24

Il Ministero delle Corporazioni, rivedendo un'incongruente situazione d'inquadramento, ha recentemente attribuito alla Federazione degli addetti ai servizi ausiliari del traffico e trasporti vari la rappresentanza dei lavoratori che effettuano nei vari porti del Regno il picchettaggio e la coloritura delle navi e natanti in genere.

Poichè a tali lavoratori è mancata fino ad ora una regolamentazione economica, eccezione fatta per qualche località ove essi vengono considerati manovali meccanici specializzati e percepiscono pertanto il salario stabilito nei relativi contratti, per tale categoria la Federazione si è subito preoccupata di preparare uno schema di contratto nazionale che verrà fra breve posto in discussione.

Non esente da difficoltà è la regolamentazione contrattuale dei lavoratori stessi: difficoltà derivanti dalle caratteristiche del lavoro che essi svolgono e dall'importanza industriale del porto ove essi agiscono. Infatti nei porti di maggiore importanza forniti di capaci bacini di carenaggio, il lavoro di picchettatura e coloritura delle navi ha un sensibile carattere di continuità ed esistono imprese che occupano per buonissima parte dell'anno questi lavoratori; in altri porti invece di minore importanza i lavori stessi hanno carattere saltuario e vengono eseguiti dai picchettini riuniti in carovane.

La Federazione, nel predisporre lo schema di contratto nazionale per i picchettini, in base alle segnalazioni delle Unioni interessate, ha tenuto presente alcune caratteristiche del lavoro, soprattutto per poter con norme adeguate salvaguardare l'integrità fisica dei lavoratori medesimi. Basta infatti pensare che la maggior mole di lavoro è costituita dal picchettaggio e lavaggio interno delle caldaie, doppi fondi (tanks), serbatoi di nafta, gavoni, sottopagliuoli, sentine, stive, condotte di fumo ecc., per rendersi conto della necessità di cautelaro con apposite provvidenze i lavoratori contro l'azione estremamente nociva all'organismo umano delle mefitiche esalazioni

Inoltre il lavoro di picchettaggio costituisce un continuo non indifferente pericolo alla vita per le schegge della ruggine che viene scalpellata come per i lavori di fuori bordo; i picchettini sono esposti oltre che all'azione deleteria delle vernici, generalmente a base di piombo, usate per la pitturazione, a caldo o a freddo, al pericolo derivante dalla poca stabilità dei cosidetti «ponti volanti» semplici assicelle di legno sorrette da corde fissate al bordo dei natanti sui quali sono costretti a lavorare.

Per tutte queste ragioni la Federazione intende che il contratto nazionale in preparazione raggiunga il duplice scopo non soltanto di garantire ai picchettini un'equa retribuzione di lavoro ma di attenuare quanto più è possibile l'azione deleteria delle sopraccitate causali

Armonia apportatrice
di tranquillità e benessere

BUDAPEST, 24

In una nota di commento, sottolineando l'importanza pratica e morale dell'aumento di salari stabilito in Italia per tutte le categorie di lavoratori il *Pesti Hirlap* osserva che soltanto il Regime fascista è riuscito ad eliminare completamente la dannosa lotta fra il capitale ed il lavoro, creando invece una perfetta armonia apportatrice di tranquillità e benessere alla Nazione.

Horthy nel Tirolo
per la partita di caccia

VIENNA, 24

Da Salisburgo il Reggente di Ungheria Horthy, ch'è rientrato da Berchtesgaden la sera di sabato ove aveva passata la notte, è giunto ad Hinterriss dove oggi si è iniziata con la sua partecipazione la battuta al camoscio.

Re Edoardo atteso ad Atene

ATENE, 24

Re Edoardo d'Inghilterra è atteso per domani nel pomeriggio ad Atene. Il suo panfilo getterà le ancore nel porto di Falero. Re Edoardo si fermerà da due a tre giorni nella città e visiterà i dintorni. Probabilmente egli visiterà anche altre città greche e continuerà quindi il suo viaggio alla volta di Istanbul. Data la forma privata del viaggio non vi saranno visite ufficiali.

La ripresa a Ginevra e la riforma del Patto

GENOVA, 24

I giornali pubblicano un comunicato del Segretariato della Società delle Nazioni nel quale è detto che la prossima sessione del Consiglio della Lega avrà luogo il 18 settembre. L'assemblea comincierà tre giorni dopo, ossia il 21. Si prevede che specialmente in seno a quest'ultima si inizieranno, fin dai primi giorni, i dibattiti circa la riforma del patto. *(United Press)*.

L'attività terroristica
della "guardia di ferro„ in Romania

BUCAREST, 24

Nella villa del noto capo del partito nazionalzaranista Madgearu a Sinaia, si sono presentati nel pomeriggio di domenica cinque giovani iscritti alla «guardia di ferro» che, non avendo trovato Madgearu, hanno letto alla di lui moglie una lettera in cui si comunica che qualora contro un capo della «guardia di ferro» oppure contro qualsiasi dirigente di questa organizzazione di destra si tentasse di compiere un attentato, i cinque giovani o i loro sostituti entro 24 ore sopprimerebbero in qualunque maniera e dovunque i seguenti ostaggi del partito nazionalzaranista: Madgearu, il prof. Mezzincescu e il prof. Lupu.

Dopo avere letto questa comunicazione i cinque giovani si allontanavano. La signora Madgearu ha informato immediatamente la polizia che alla stazione ha potuto arrestare tutti e cinque i giovani. Essi si trovano nell'età dai 17 ai 26 anni. Si tratta di tre studenti, di un impiegato della «guardia di ferro» e di un falegname. Non furono trovati in possesso di armi. Madgearu ha informato telegraficamente della cosa il Sovrano.

Contemporaneamente si comunica da Galatz che 15 membri della «guardia di ferro» hanno assalito sulla pubblica via il segretario dell'organizzazione di destra «la crociata dei romeni», Steienescu, che è rimasto gravemente ferito, tanto che si trova in imminente pericolo di vita. Uno degli attentatori ha potuto essere arrestato.

Il capo dell'organizzazione «la crociata dei romeni», l'ex deputato Michele Stelescu, è stato, come è noto, recentemente ucciso per vendetta dagli iscritti alla «guardia di ferro» mentre egli si trovava giacente in un ospedale di Bucarest.

Il processo a Bucarest
contro 27 comunisti

BUCAREST, 24

E' cominciato stamane davanti alla Corte marziale di Bucarest il processo contro i 27 individui, in maggioranza israeliti, membri del cosiddetto blocco democratico, organizzazione comunista camuffata, sorpresi nello scorso maggio durante una riunione segreta tenuta nella sede clandestina della loro organizzazione.

Il fronte anticomunista
costituito dai nazionalisti belgi

BRUXELLES, 24

Il centro di collegamento delle associazioni nazionali ha costituito il fronte anticomunista, decidendo l'organizzazione della lotta sistematica contro il nemico dell'ordine.

"Mangi prima del pranzo?" "E perchè no? Prendo la **Magnesia Bisurata**"

Non ci si possono permettere impunemente queste piccole golosità, ma questa signora si è già *assicurata* una buona digestione e voi potete far lo stesso col prendere della Magnesia Bisurata. Una ghiottoneria di cui abusiamo alquanto, un pasto preso troppo presto o troppo tardi, tutto questo influenza le funzioni dello stomaco. Ai cibi che già si trovano nello stomaco vengono ad aggiungersi questi altri alimenti presi fuori delle ore stabilite e così ne deriva una sovrabbondante secrezione di succo gastrico, soverchia acidità e formazione di gas che producono quella sgradevole sensazione di un "gran peso sullo stomaco."

Prendete dunque un mezzo cucchiaino o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, appena vi sentite il più piccolo malessere digestivo. In pochi minuti la Magnesia Bisurata neutralizza l'eccesso d'acidità, sopprime i gas, la pesantezza, i rinvii acidi e gli altri piccoli malesseri che, se trascurati, possono degenerare in gastrite, e perfino in mali più gravi come sarebbe l'ulcerazione dello stomaco, ecc. Siate previdenti; proteggetevi in tempo col prendere la Magnesia Bisurata fin dai primi sintomi di disordini digestivi. Si vende in tutte le Farmacie in polvere ed in tavolette a Lire 4.95 il flacone od in grandi flaconi economici a Lire 8.10.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze No. 7827 : 3-3-1928 VI.)

COMO **VILLA OLMO**

Grandi spettacoli all'aperto 3-5-6 Settembre XIV - ore 21

NOTTURNO ROMANTICO

Opera in due atti di A. Rossato - Musica di Pick Mangiagalli

CARILLON MAGICO

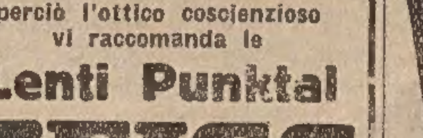
ballo in due quadri di Pick Mangiagalli

Diretti dall'Autore — Regia: Nando Tamberlani

120 Prof. d'orchestra - 500 esecutori - 50 ballerine

Riduzioni ferroviarie 50% - Treni Speciali

Informazioni: Ente Turistico COMO - ENIT Via Vittorio Veneto 56 ROMA e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo.



Per gli occhi, ciò che vi è di meglio è appena quanto basta

perciò l'ottico coscienzioso vi raccomanda le

Lenti Punktal ZEISS per occhiali

In vendita presso tutti i buoni negozi d'ottica

Opuscolo «Punktal 292» invia gratis «LA MECCANOPTICA» S. A. S. Rappres. Gen. CARL ZEISS, Jena MILANO - CORSO ITALIA, 8

CARL ZEISS JENA

ELVEA

Lapida

LA SALSA CONDITA

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entr

CRONACA DELLA CITTA

Anna d'Aosta fra i bimbi

BANNE, 24

(c. t.) Anna d'Aosta ha dedicato il pomeriggio d'oggi ai giovanetti delle Colonie. Prima di allontanarsi da Opicina, ha voluto anche sostare al campo degli Avanguardisti del «Pre Dux». Festa di giovinezza entusiasta intorno alla nobile figura dell'Augusta Principessa. Manifestazioni di fresca spontaneità, di affetto profondamente sentito, di delicati sentimenti che hanno detto a Sua Altezza Reale di quanto amore è circondata. Accanto ai bimbi, intorno ai recinti delle Colonie e lungo la strada, frotte di mamme e di donne del popolo hanno unito la loro voce al grido dei figli, hanno salutato commosse la Principessa buona.

Accompagnata dal Segretario federale gr. uff. Perusino, dal gentiluomo e dalla dama di servizio, la Duchessa d'Aosta entra, intorno alle 16, nel recinto della Colonia diurna di Cologna. Prestavano servizio di guardia alla porta Balilla moschettieri. Ai due lati di quella specie di ponte, che unisce l'entrata al piazzale propriamente detto, sono schierati i «piccolissimi», le minuscole reclute della Colonia, quelle che durante il giorno vivono nel recinto della scuola elioterapica. Sono un centinaio di manine che stringono fasci di fiori. Il corridoio centrale è già tutto sparso di vivide corolle.

Gli altri novecento ragazzi non si vedono. Stanno preparando il colpo di scena preferito. Sono nascosti nel bosco. Le trombe li chiameranno a raccolta, e allora il prato, improvvisamente, si animerà, portando al ricevimento dell'Augusta Principessa una nota colorita e vivace quant'altre mai.

L'omaggio delle mamme

Fuori del campo, sul piazzale di entrata e nei prati vicini, sono raccolte numerose mamme e parenti dei piccoli. La notizia dell'ambita visita, divulgata dalla felicità dei bambini, è corsa di casa in casa, e molte mamme hanno voluto portare alla Duchessa il loro grato saluto e l'espressione della loro felicità per quello che il Fascismo fa per la salute dei figli.

Quando Anna d'Aosta sta per varcare la soglia del campo, un trombettiere lancia i segnali regolamentari. La guardia è schierata e presenta le armi. Sono a riceverla il direttore della Colonia de Marchi, con i sanitari e le insegnanti libere dal servizio. Da quando l'Augusta Principessa mette piede nel recinto, a quando lascierà la Colonia, le fasi del ricevimento si svolgono in una atmosfera di così puro entusiasmo, di manifestazioni così schiettamente personali, che si sente proprio il cuore dei bambini, i quali non fallano quando devono indirizzare il loro affetto.

Il percorso dalla porta alla tettoia del refettorio si effettua tra il lancio fitto di fiori. Domenico Baresi, un virgulto dalla pelle bronzea e dagli occhi ridenti, fa un passo fuori dell'allineamento e offrendo alla Duchessa d'Aosta un fragrante mazzo di ciclamini dice: «A nome di tutti i bimbi della Colonia, grati e memori, offro questi fiori in segno di eterna riconoscenza».

La Duchessa si china ad accogliere i fiori: «Grazie caro, dì ai tuoi compagni che sono loro molto grata». Col viso di porpora per la emozione, dritto sull'attenti, il bambino beve le parole della Principessa. Quando ha finito, si ritira di un passo salutando romanamente. Anche l'Augusta Visitatrice risponde col saluto romano. Durante questo tempo l'offerta dei fiori non ha avuto soste. La ghiaia è scomparsa sotto le foglie e i petali. L'aria è tutta un profumo. Sembra che le grida inneggianti a Casa Savoia e al Duce fioriscano nel cielo.

Tra fiori e inni

L'arrivo della Duchessa sul ripiano dal quale si domina la vastissima spianata, è salutato dagli squilli simultanei di tre trombettieri. Le loro note argentine hanno il potere di far fiorire il prato della più santa messe: centinaia di bimbi sbucano dal bosco e in festosa corsa vengono verso il gruppo che circonda la Principessa. Per qualche minuto i lontani margini del prato sono segnati da una vibrazione di bianco che gradatamente si trasforma in onda bianco-bruna-grigia — i colori del copricapo, della pelle e dei calzoncini dei piccoli — che si avanza incalzante.

Il grido di «Savoia» è ripetuto, martellato, cantato. Quando le squadre son ricomposte e allineate davanti alla Duchessa che, con il Federale, ha preso posto sul rialzo naturale, il direttore della Colonia ordina il saluto al Re, al Duce. La risposta non si fa attendere. Scatta come una moschetteria dalle mille bocche, le quali lanciano, subito dopo, il benvenuto ad Anna d'Aosta.

Ora non son più le lunghe trombe dei Balilla a comandare. Sono i rulli dei tamburini che battono il concentramento per la sfilata e accompagnano il ritmo del passo. I mille ragazzi, fra i quali, questa mattina, il Partito ha distribuito ben 500 paia di scarpette, stanno per sfilare davanti alla Duchessa d'Aosta. E' in testa a tutti il più piccolo frugolo del campo, il quale stringe ancora nel pugno quattro fiori. I tamburini dànno il passo alla colonna, che si muove e passa inneggiando a Casa Savoia e al Fascismo. Altri fiori vengono lanciati ai piedi della Principessa, che si china a raccoglierli.

La sfilata

La semplice sfilata assume, per la forma e l'entusiasmo con i quali è compiuta, la vera caratteristica di una manifestazione di omaggio e di saluto. I ragazzi vengono quindi raccolti sotto la vasta tettoia, dove vien loro distribuita una tazza di bioccolatta. Il profumo della bevanda fa più rapidi i movimenti, dà alle evoluzioni maggiore sveltezza.

Quando sono tutti a posto, e le tazze son quasi vuote, la Duchessa, sempre accompagnata da Carlo Perusino, vuol visitare le mense. Il suo apparire scatena le voci. La tettoia è tutta un frastuono di grida, di saluti, di canti. Cento manine sono allungate verso la Principessa; nuovi, nutritissimi lanci avvolgono di fiori l'Augusta Dama, che, sorridente, procede, soffermandosi tra i bambini, accarezzandoli, interrogandoli. E' la mamma buona che sa il cuore dei bimbi e ne conosce l'animo. — Savoia! Savoia! Duce! Duce! — Si alzano le voci dai tavoli, si ripetono, si fanno salve, cori martellanti. Anche con le mani — le duemila mani che i ragazzi battono ritmicamente sul legno dei tavoli — essi vogliono manifestare il loro entusiasmo e il loro saluto.

Fiori e grida e canti ancora, accompagnano la Duchessa fino all'uscita del campo, dove ha parole di plauso per l'opera del direttore e dei maestri. Da Cologna S. A. R. si dirige verso Banne, dove l'attende un'altra manifestazione, dove altri 300 bambini è da ieri che sono inquieti per l'annunciata visita.

La Colonia «Principi di Piemonte» accoglie, con la sua armoniosa bellezza, la Duchessa d'Aosta in una cornice di poesia e di gaudioso entusiasmo. Fuori dal recinto della Colonia è raccolta una piccola folla di donne e di uomini di Banne, ma fra essi non mancano mamme di bimbi, di quei bei bimbi che nei lindi costumini sono allineati sul piazzale. Qui la ghiaia è punteggiata di rosso. Sono migliaia di ciclamini sparsi lungo il percorso. E' un meraviglioso tappeto profumato steso dalle mani dei bimbi per il passaggio di Anna d'Aosta.

Alla Colonia Principi di Piemonte

Un Balilla moschettiere è di sentinella all'entrata; Balilla escursionisti prestano servizio d'onore. Il colpo d'occhio del cortile dalle aiuole verdi, pieno di ragazzi vivacissimi, che a stento mantengono l'allineamento, tanta è l'ansia dell'attesa, è davvero gentile. La folla all'esterno e, dentro, le giovani Camicie Nere, e poi la massa bianca di forti ragazzi entusiasti, dànno un senso di non comune grazia.

Il direttore della Colonia, Caffieri, e i suoi collaboratori, attendono l'arrivo della Principessa all'entrata del campo. Squillano le trombe quando l'automobile che porta S. A. R. Anna d'Aosta, il Federale e le persone del seguito, si ferma davanti all'ingresso principale. Uno smagliante quadro, tutto movimento e colore, accoglie la Principessa. Cento e cento mani fiorite di ciclamini sono alzate e agitate. E' un'onda rossa che, a guisa di interminabile nastro, si agita senza posa, mossa dal vento dell'entusiasmo.

L'edificio della Colonia, battuto dal sole, rivela in pieno la semplice eleganza delle sue linee e la ricchezza della costruzione. Quando Sua Altezza Reale entra nel recinto, il nome di «Savoia» è ripetuto dieci e dieci volte. Per qualche momento l'Augusta Dama resta ad ammirare il delicato quadro, mentre già, intorno a lei, si accumulano i ciclamini.

Dalle bianche file esce un ragazzetto che stringe con le due mani un grosso mazzo dei profumati fiori dei boschi. Danilo Vicis — è il suo nome — offre i ciclamini alla Duchessa, ma l'emozione non lo fa finire: «Altezza Reale, gradite l'omaggio da noi stesso raccolto e... e...», egli non sa più finire e, sorridente, la Principessa lo toglie d'impaccio carezzandolo e dicendogli: «Ti sono assai grata, ringrazia molto i tuoi camerati».

La cucina, le camerate...

Quando la Duchessa d'Aosta sta per incominciare la visita alla Colonia, il direttore lancia il saluto al Re e al Duce. I trecento ragazzi ripetono in fervido coro il saluto e accompagnano i passi della Principessa con il lancio di fiori. Così, quasi avvolta da un nimbo ardente di ciclami, Anna d'Aosta entra nell'edificio. A tutte le porte prestano guardia d'onore due ragazzi in tenuta di Colonia.

La cucina, dalla magnifica attrezzatura, ha richiamato particolarmente l'attenzione dell'Augusta Visitatrice, che ha voluto essere informata sul dietario, sui metodi di cottura e in genere sul servizio di vettovagliamento della Colonia. Dopo la cucina, la Principessa ha visitato tutti gli impianti del pianterreno: gabinetto medico, dormitoi, infermeria, bagni, sostando in ogni luogo, interessandosi delle innovazioni e del funzionamento del superbo complesso.

Scesa, quindi, la scala che porta alle doccie, l'Augusta Dama ha voluto vedere anche questo moderno impianto, vero modello del genere, che fa della Colonia di Banne una delle meglio attrezzate. Dopo aver visitato tutte le camerate, si è fermata nel vasto refettorio, alle porte del quale erano allineati i ragazzi. Nuove e sempre più calde manifestazioni l'hanno accolta nella sala e l'hanno accompagnata verso l'uscita.

Il suo augusto nome, il nome del Duce, il nome di Casa Savoia erano ripetuti e gridati con tutta la forza. Mentre si dirigeva all'uscita, si è fermata più volte vicino ai bimbi, carezzando taluni, domandando loro il nome e interrogandoli sulla vita in Colonia. Prima di lasciare il giardino, la Duchessa si è compiaciuta col direttore della Colonia per la perfetta organizzazione della stessa ed ha rivolto al gr. uff. Perusino il suo più vivo plauso per l'opera svolta dal Partito a favore dei bambini bisognosi di cure.

Al campo «Pre Dux»

Mentre la Duchessa stava per lasciare la Colonia, e mentre i bimbi, rotte le righe, si assiepavano presso i cancelli per salutarla, la folla raccolta all'esterno ha tributato all'Augusta Principessa una calorosa, affettuosissima manifestazione.

Tra Banne e Opicina, come si sa, alza le tende il campo «Pre Dux» dell'Opera Balilla. Quasi trecento Avanguardisti di tutta la Provincia partecipano a questa preparazione del campo «Dux». Lungo la strada le squadre si perfezionano nella marcia e negli esercizi che formeranno, a Roma, materia di gara. La Duchessa ha avuto la bontà di fermarsi per visitare il campo.

L'annuncio del suo arrivo si è diffuso in pochi momenti. Il dott. Cassani, presidente provinciale dell'O. B. e comandante del campo, ha ordinato l'adunata dei reparti e, quando Anna d'Aosta, sempre accompagnata dal Segretario federale, è passata sotto la grandiosa M che costituisce l'entrata del campo, i reparti erano schierati a salutarla.

Accolta dal dott. Cassani, l'Augusta Dama ha percorso il campo, interessandosi dell'organizzazione dello stesso e del suo funzionamento. Ha voluto quindi visitare una delle grandi tende che ospitano gli Avanguardisti e, portatasi al centro del campo, è stata salutata dalle formazioni al completo. Lo schieramento, su due lati, di tutti i ragazzi del campo, ha mostrato la magnifica formazione delle squadre e il perfetto inquadramento degli Avanguardisti di Trieste, che si apprestano a rappresentare la nostra Provincia alla grandiosa adunata romana.

Quando la Duchessa d'Aosta si è mossa per lasciare il campo, le formazioni hanno presentato le armi. La Principessa, che aveva ai lati il Segretario federale e il presidente provinciale dell'O. B., ha passato in rivista i giovani ma baldi soldati i quali, al suo passaggio, lanciavano il saluto alla voce.

Al dott. Cassani S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha detto il suo plauso per l'organizzazione del campo e l'augurio per le vittorie dei triestini al «Dux». Davanti al campo una folla di villeggianti ha salutato l'Augusta Principessa. Il nome del Duce e quello di Casa Savoia si sono alzati ancora, si sono ripetuti, mentre cento mani salutavano romanamente Anna d'Aosta.

Organizzazioni del Regime

FEDERAZIONE

Convocazione. *La Commissione provinciale per il collocamento del personale del credito, dell'assicurazione e dei servizi d'esazione è convocata per giovedì 27 corrente alle ore 19, presso la Federazione.*

F. G. C.

Campionati nazionali. *I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi mercoledì 26 corrente, alle 17 precise, allo Stadio del Littorio: Bison Guido, Stefanelli Livio, Tavcar Ernesto, Gall Giordano, Capitanio Sergio, Sulenti Enea, Rugo Bruno, Torbelli Giovanni, Beneo Giovanni, Rossetti Mario, Di Pauli Aldo, Quas Umberto, Pacor Antonio, Gordini Antonio, Maricchio Giacomo, Giachelli Mario, Fantini Aldo, Ferluga Guerrino. L'eventuale assenza comporterà l'esclusione dalla rappresentativa, con il relativo provvedimento disciplinare.*

O. N. D.

Campionati nazionali di palla a volo. *Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha espresso il suo vivo compiacimento alla squadra femminile del Dopolavoro aziendale «Beltrame», vincitrice del I Campionato nazionale di palla a volo, svoltosi il 23 corrente a Merano.*

X Mostra interprovinciale d'arte

La Segreteria del Sindcato interprovinciale fascista delle belle arti, in Trieste, invita gli artisti che vogliono partecipare alla X Mostra, di presentare la regolare notifica, accompagnata dalla tassa d'iscrizione, presso la sede del Sindacato in via Battisti 22, Trieste, durante le ore d'ufficio e cioè lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20.

In pari tempo rammenta che le opere dovranno giungere entro il 1.o settembre, termine assolutamente improrogabile, al Padiglione del Giardino pubblico, franche di ogni spesa, giornalmente dalle 11 alle 13.

Per ragioni tecniche imprescindibili non si potrà prendere in considerazione alcuna opera che venisse presentata più tardi del 1.o settembre a. c.

Il rifacimento stradale

da Corso Cavour alla Stazione Marittima

Ultimati i lavori della fognatura lungo le rive del Porto vecchio e sistemato il Corso Cavour, il Comune ha iniziata la sistemazione stradale dal Ponte verde fino all'altezza della via Alberto Boccardi.

Questa sistemazione si compierà nella parte dell'ampia riva che è destinata al traffico urbano, cioè alla zona che sta fra le aiuole e le case. Perciò la rinnovazione razionale, effettuata nel Corso Cavour, si prolungherà al di qua del Ponte verde, fino alla Stazione Marittima, costituendo una magnifica via di accesso dalla Stazione centrale al centro della città; rispettivamente dalla Stazione marittima a quella ferroviaria principale.

I lavori per il rifacimento stradale di questo lungomare sono stati appaltati quattro giorni fa e ieri è stato dato inizio all'esecuzione. Se il tempo si mostrerà favorevole, si confida che il compimento della importante opera potrà avvenire entro il 28 ottobre venturo.

Contemporaneamente sarà sistemato pure il suolo della piazza Nicolò Tommaseo, recentemente sconvolto per la posa della nuova fognatura.

I treni popolari del 30 agosto

Ecco le gite popolari che saranno effettuate domenica prossima nel nostro Compartimento:

Trieste-Venezia, lire 15. Gita facoltativa da Venezia o da Mestre a Padova e viceversa, lire 2. Ingresso all'Esposizione Biennale d'Arte lire 1.50. Andata, Trieste p. ore 6.25, Venezia a. ore 9.38; ritorno, Venezia p. 22.10, Trieste a. 0.57. Fermate: Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Trieste-Tarvisio, terza classe, lire 16. Gita facoltativa a Fusine Laghi, lire 2. Andata, Trieste p. 4.55, Tarvisio Centrale a. 8.55; ritorno, Tarvisio Centrale p. 18.25, Trieste a. 22.25. Fermate: Monfalcone, Gorizia Centrale, Udine, Pontebba, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città. I biglietti di questa gita sono in vendita anche alle stazioni di Monfalcone e Gorizia Centrale.

Trieste-Udine, terza classe, lire 8. Andata, Trieste p. ore 4.55, Udine a. 6.23; ritorno, Udine p. 20.50, Trieste a. 22.25.

Udine-Tarvisio, terza classe, lire 10. Gita facoltativa a Fusine Laghi, lire 2. Andata, Udine p. 6.32, Tarvisio a. 8.55; ritorno, Tarvisio Centrale p. 18.25, Udine a. 20.25. Fermate: Pontebba, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Stamane alle ore 8, le stazioni interessate iniziano la vendita dei biglietti di tutte le gite predette.

Chiusura della Colonia elioterapica di Sesana

Sabato scorso, alle 17, ha avuto luogo a Sesana la chiusura della Colonia elioterapica della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste, che per due mesi ha funzionato tanto lodevolmente presso la Scuola elementare «Regina Margherita».

La cerimonia ha avuto inizio al campo sportivo del Littorio. Erano presenti tutte le autorità del Comune fra le quali il rappresentante del Podestà, l'aiutante maggiore in prima della 59.a Legione M. V. S. N. per il comandante, il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento per il Segretario del Fascio assente, il comandante la tenenza dei RR. CC., il direttore didattico presidente del Comitato comunale O. B., la segretaria del Fascio Femminile e numerosi ufficiali della M. V. S. N. e dell'O. B. Era presente pure la fanfara degli Avanguardisti con il loro ottimo maestro. La direttrice della Colonia, maestra De Vescovi, ha ricevuto le autorità e quindi sono entrati nel campo sportivo i 150 piccoli coloniali, tra Piccole Italiane e Balilla, che si sono disposti, perfettamente inquadrati, di fronte alle tribune.

Dopo l'alza bandiera accompagnato da fervide parole di un Balilla, il rappresentante del Segretario del Fascio ha ordinato il saluto al Duce, mentre la fanfara ha intonato l'inno Giovinezza. Ha quindi avuto inizio un breve saggio ginnico perfettamente riuscito ed immediatamente dopo si è svolta una tattica militare, che per il suo carattere africano ha suscitato vivo entusiasmo fra i presenti. Infine si sono svolti, sempre fra la gaia freschezza giovanile dei partecipanti, dei giuochi sportivi e umoristici al termine dei quali la direttrice ha distribuito i premi ai vincitori delle competizioni. Le Piccole Italiane ed i Balilla disposti nuovamente di fronte alle tribune, hanno ascoltato il discorso del fascista Armando Bortoluzzi il quale ha portato ai presenti il saluto del Segretario del Fascio assente. Le brevi e calde parole del camerata Bortoluzzi sono state calorosamente applaudite. Ordinato il saluto al Re, al Duce, ha luogo l'ammaina bandiera.

Adunata nazionale degli Alpini a Napoli

Una fortunata coincidenza fa partire la motonave «Neptunia» da Napoli per Trieste il 15 settembre, giorno successivo alla fine dell'adunata degli Alpini.

Visto il desiderio espresso da molti soci dell'Associazione di Trieste, della Venezia Giulia e del Friuli d'approfittare di questo eccezionale ritorno, la «Cosulich» ha concesso a tutti i soci dell'A.N.A. in possesso della tessera dell'adunata, lo sconto del 50 per cento sul biglietto da Napoli a Trieste.

La traversata viene così a costare — viaggio, avitto ed alloggio compreso — solo lire 240 in classe unico, e lire 100 in terza classe.

Dato il numero limitato dei posti sarà bene prenotarli fin d'ora presso la sede sociale o presso il consocio Zandegiacomo in piazza della Borsa, mentre il biglietto si acquisterà appena a Napoli presso l'agenzia della «Cosulich».

La «Neptunia» giungerà a Napoli, proveniente dall'America del Sud, il 15 settembre alle 9 e ripartirà lo stesso giorno alle 15 per Trieste, dove arriverà il 17 settembre alle 9.

Il raduno dell'O. N. D. sul Garda

L'annuncio della grande adunata nazionale dei dopolavoristi d'Italia sulle rive del Garda per il 6 settembre, organizzata dalla Direzione generale dell'O. N. D., ha trovato, come era prevedibile, larga eco di rappresentanze della nostra regione.

Essa sarà così rappresentata da una serie di torpedoni, di automezzi attrezzati, da automobili, da motociclette e da nuclei ciclistici. Vi hanno data la loro adesione i gruppi rionali, il Dopolavoro della Marina mercantile, il Dopolavoro Cantieri di Trieste e di Monfalcone, i Dopolavoro Associazione Mutua, Assicurazioni Generali, Riunione Adriatica, Bancari, Assicuratori, il Dopolavoro Cooperative Operaie, l'Ilva, l'A.C.E.G.A.T, il Beltrame, la Solway di Monfalcone, il Pubblico Impiego, il Ferroviario, il Postelegrafonico ed il Dopolavoro Lucchini, oltre ai Dopolavoro della V Zona: Fiume, Udine, Pola.

Il raduno, come si è detto, si svolgerà tra il pomeriggio del 5 ed il 6 settembre. I partecipanti dopo aver attraversato il Veneto percorreranno la ridente strada litoranea del Garda, sostando parecchie ore a Riva. Nel ritorno per Rovereto, Pian delle Fugazze, il Pasubio e Schio. Giro turistico di importanza veramente notevole, raduno imponente per la partecipazione di escursionisti, turisti, gruppi in costume, bande e cori.

Il Dopolavoro provinciale è a disposizione per qualsiasi schiarimento e per la prenotazione dei pasti a Verona, Rovereto e degli alloggi a Verona.

Importazione IV trimestre droghe e coloniali

L'Unione commercianti comunica a tutte le ditte interessate che bisogna presentare le domande di importazione per tutte le merci comprese comunemente nella denominazione di droghe e coloniali.

Le domande non devono contenere più di una voce o sottovoce nè più di una provenienza, devono esser redatte su carta semplice in duplice copia, ed intestate alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di droghe e coloniali.

Ogni domanda deve essere accompagnata dalle bolle doganali del IV trimestre 1934 e con una distrinta in duplice copia delle stesse. Il termine ultimo per la presentazione all'Unione fascista dei commercianti è del 15 settembre p. v.

Elenchiamo qui sotto le merci per cui è valida la presente disposizione:

39-a, zucchero di I classe; 39-b, zuchero di II classe; 40-a, glucosio liquido; 40-b, glucosio solido; 41, melazzo; 42, miele d'ogni sorta; 43, frutti e scorze di frutti, canditi; 44, marmellate, gelatine e altre conserve di frutti; 45, caramelle, confetti, pastiglie e altri lavori di zucchero; 46, torroni, mandorlati e prodotti di pasticceria con zucchero o miele; 47-a, biscotti senza zucchero; 47-b 1), biscotti con zucchero in misura non superiore al 18 per cento; 47-b 2), biscotti con zucchero in misura superiore a 18 p. c.; 48, prodotti a base di zuccheri, non nominati; 49, amidi, farine e fecole, aromatizzati, coloriti, dolcificati, destrinizzati o altrimenti preparati, o anche semplicemente confezionati in piccoli recipienti o involucri di qualsiasi specie, per uso alimentare; 51, cioccolata; 52, cannella; 53, chiodi e steli di garofani; 54, pepe nero e bianco e pepe garofanato; 55-a, peperoni rossi secchi; 55-b, peperoni rossi, macinati; 65, zenzero in radica fresca o secca, oppure in polvere, anche mista a pimento; 57, tè; 57, matè; 58, vainilia; 59-a, zafferano in filo; 59-b, zafferano in polvere; 60-a, noci moscate, col guscio; 60-b, noci moscate, senza guscio e macis; 61, amomi e cardamomi; 62-a, senapa in farina, non condizionata in scatola o in barattoli; 62-b, senapa in farina, condizionata in scatole o in barattoli, oppure liquida o in composta; 63, spezie non nominate; 84-b, uva secca; 89, datteri; 90, fichi secchi; 91-a, mandorle con guscio; 91-b, mandorle sgusciate; 92-a, nocciole con guscio; 92-b, nocciole sgusciate; 96, prugne secche; 97, frutta secche non nominate; 100-b, funghi secchi.

RONCHI DEI LEGIONARI, 24

Passaggio di reduci. Oggi sono stati di passaggio per Ronchi dei Legionari numerosi reduci di Avellino, i quali dopo aver visitato la zona del Monfalconese, si sono recati al Cimitero degli Invitti, a Redipuglia, per rendere omaggio all'Invitto Comandante della Terza Armata.

La lattina «Freccia Azzurra» lubrificante nazionale «Italoil» della R. O. M. S. A. di Fiume trovasi a Ronchi presso il distributore A. G. I. P. sig. Basilio Soranzo.

ESTATE TRIESTINA

Saggi di danze classiche in Castello

Questa sera, nel Bastione fiorito si darà il saggio di danze classiche, che sabato fu sospeso causa il maltempo; mentre nel Cortile delle Milizie sarà proiettata sullo schermo la pellicola «Lorenzino de' Medici» che presenta un interprete incomparabile: l'illustre attore triestino Alessandro Moissi, troppo presto rubato all'arte e alla vita. Sul Bastione rotondo concerto orchestrale.

Continua l'affluenza di pubblico alle Mostre storiche triestine e alla Mostra lloydiana. Per sabato è annunziata una grande festa notturna lungo la Riviera di Barcola.

Assemblea degli operai dipendenti dalle case di spedizione

Venerdì scorso, alle 18.30, si è tenuta nella sala delle riunioni dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio, l'assemblea generale degli operai dipendenti da case di spedizione.

Presiedeva il segretario dell'Unione comm. Guido Pasella, assistito dal dott. Sferza dell'ufficio sindacale, dal segretario di categoria Armando Depretis e dal direttorio al completo.

Il comm. Pasella ha esaminato ampiamente la situazione della categoria, mettendo in rilievo i più importanti problemi e l'azione che sarà svolta dal Sindacato per la loro pronta risoluzione.

Il camerata Depretis ha dato quindi lettura dello schema di contratto collettivo nazionale predisposto dalla competente Federazione ed ha illustrato i benefici della regolamentazione proposta e le ragioni tecniche e pratiche che hanno portato alla compilazione dei singoli articoli.

Hanno quindi preso la parola numerosi lavoratori che hanno espresso i vari desideri della categoria; a tutti hanno esaurientemente risposto il comm. Pasella, il dott. Sferza e il segretario Depretis. L'assemblea si è sciolta alle 20.30 co il saluto al Duce.

L'Ambasciatore di Francia a

di passaggio per Trie

Proveniente da Roma, ie tina, alle 8.50, è giunto a ste l'Ambasciatore di Fra Quirinale, de Chambrun, è subito ripartito per Bri

Gara provinciale di caccia

L'Associazione provinci cacciatori indice per il gi agosto, con inizio alle ore Campo militare ostacoli a gentilmente concesso, una g cani di razza a grande ce glesi: pointers e setter) e di razza a cerca ristretta nentali: bracchi italiani, spinoni) iscritti o meno La gara sarà fatta su qu berate.

Sono ammessi, promiscu i cani di qualunque età, nenti a cacciatori muniti za in corso, residenti nella cia. I cani devono essere esclusivamente dal prop eccezione fatta soltanto per i cui proprietari sono in militare. Le iscrizioni son fettuare su apposita sche a tutto venerdì 28 m. c., e vono presso l'Associazione ciale cacciatori, via della 2, presso le ditte Angelini nardon via S. Nicolò n. 13, via Mazzini n. 11, vers tassa d'iscrizione di lire 30

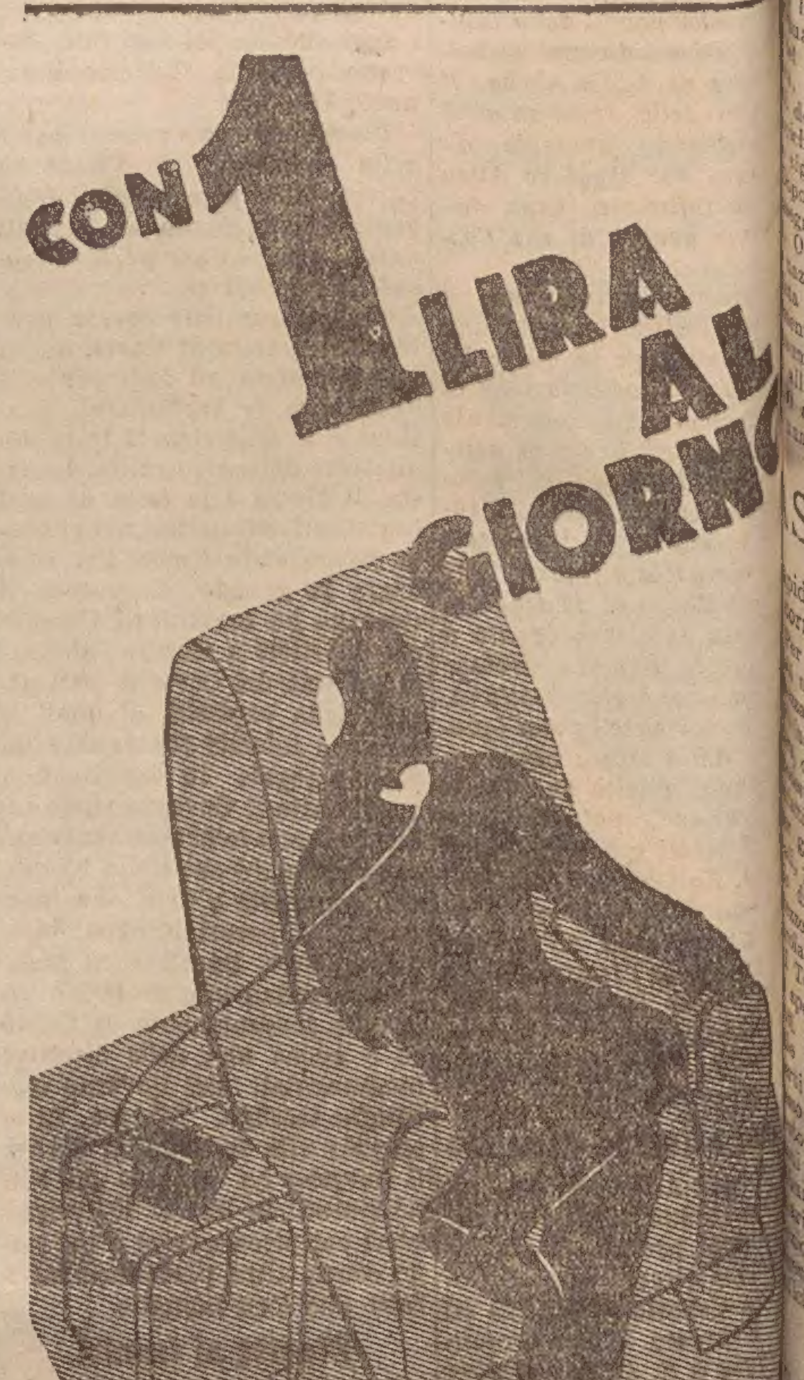
Sono istituiti tre premi daglie d'argento e diplo ogni gara con una coppa scun primo premio delle d La gara avrà inizio alle o giorno di domenica 30 ago campo militare ostacoli di e vi potrà accedere gratuit anche il pubblico.

Apposito servizio di auto effettuato fra via Silvio Pe campo delle gare a prezzo mo, affinchè i triestini co questo sport venatorio.

Vendite al Monte di Pie

1.o settembre avrà inizio la ta dei pegni scaduti della 178 preziosi e non preziosi dal 1.o gennaio a. c. in p

E' di grana straordinariamente
e protegge così nel modo più assoluto lo sm
dei vostri denti. Il suo sapore è oltremodo gra
vole e dà alla bocca una freschezza tutta partico



Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

emio del Duce

una madre prolifica

POLA, 24

E. il Capo del Governo ha sso, per il tramite del Pre- dell'Istria, alla signora Fran- Vodopia, moglie di Antonio, comune di Pinguente, un pre- di natalità di lire 700 per il te parto gemino avuto.

ami e iscrizioni

Istituto Nautico

Presidenza dell'Istituto Nau- informa che, in seguito ad or- za di S. E. il Ministro della azione Nazionale, le prove e grafiche degli esami di azione tecnica nautica sono ate di cinque giorni oltre la del 23 settembre già stabilita ordinanza del 26 maggio, ed nno inizio perciò, il giorno 28 mbre 1936-XIV, per prose- nei giorni successivi non fe- Il diario delle prove è visi- all'albo dell'Istituto.

la d'avviamento «Rismondo»

giorno 6 settembre p. v. scade mine per la presentazione in teria (ore 9-12) delle doman- d'ammissione agli esami della one autunnale, da parte di dati privatisti.

tti esami avranno inizio il 16 mbre. Entro il mese di settem- tutti gli alunni, che intendano versi alla scuola per l'anno 37, dovranno presentarsi in teria coi documenti di rito. resentazione è necessaria an- per coloro che già frequenta- la scuola lo scorso anno.

uno dei Fanti ad Abbazia

ABBAZIA, 24

menica 30 agosto, avrà luogo Abbazia la costituzione del Nu- dell'Associazione nazionale del e un Raduno del Fante. La nia avverrà alle 11, di fron- Monumento ai Caduti, al Par- la Redenzione, alla presenza E. il Prefetto, del Segretario ale, del Generale comandante IV Divisione del Carnaro, con rande seguito di ufficiali di le massime autorità civili e ari della Provincia, delle rap- tanze delle Associazioni d'Ar- e combattentistiche, dei fanti ongedo della Provincia di Fiu- di Trieste, nonchè di reparti i e musica militare. Per l'oc- e giungerà da Milano anche sidente nazionale dell'asso- e che sarà l'oratore ufficiale. rappresentanze delle associa- i fanti in congedo si ammas- o per le 10.30 al Molo di Ab- Colà si inquadreranno ed in si porteranno al Monumen- Caduti, alla destra del quale nalzata una tribuna per le ità. Alla sinistra del monu- prenderanno posto le rap- tanze delle associazioni e organizzazioni fasciste di Ab- I reparti armati ed i fanti sti formeranno ala.

Il le autorità passeranno egna le forze schierate ed i deporranno una corona sul ento ai Caduti. Indi avrà benedizione della bandiera ata da un cappellano milita- Presidio di Fiume. La ban- offerta dal Comando e uffi- della 96.a Legione «Ipparco o avrà per madrina la gen- gnora Nini Maioli.

o l'orazione d'uso, verranno nate a dieci fanti reduci dal- 0. le tessere dell'Associazio- zionale del fante. Seguirà la dei reparti dinanzi al mo- nto. Alle 12.30 i radunisti meranno un cameratesco ran- Albergo Palazzo e alle ore avrà luogo allo stesso alber- serata di gala del fante.

STERISCHI

idità e convenienza nella rispondenza commerciale

r le comunicazioni commer- urgenti e di una certa lun- il mezzo di trasmissione dicato è il Telegramma Let- che gode di una tariffa assai a. Il Telegramma Lettera istituito particolarmente giovare ai traffici commer- permette la trasmissione per comunicazioni estese al di soli 15 centesimi per

Telegrammi Lettera si posso- dire: dalle 18 alle 24 in i capoluoghi di Provincia; 18 alle 22 presso gli uffici fino alle 24: dalle 18 alle 19 gli altri uffici autorizzati a servizio. Essi vengono reca- al mattino, con la prima di- zione postale. Per maggiori menti e per le particolari delle norme esposte, ri- agli uffici centrali tele- di ogni città.

Lascito

Cavaliere del Lavoro Ignazio deceduto pochi giorni or so- a affermato i suoi generosi enti di solidarietà umana nelle sue disposizioni testa- rie. Egli lasciò per opere di cenza complessivamente lire 00 così ripartite: 5000 alla gazione di Carità di Trie- alla Società contro la tu- losi di Trieste, 5000 alla Guar- Medica di Trieste, 5000 alla Rossa Italiana, 5000 al Po- di Trieste per opere di be- enza, 5000 alle Opere Assisten- del P. N. F., 80.000 alla Co- la Israelitica di Trieste, per un fondo intangibile deno- «Fortuna e Ignazio Weiss», frutto va destinato alle isti- di beneficenze israelitiche este e per sussidi agli orfani vedove.

bola e concerto in Campo S. mo. Sabato 29 corr., alle 21, rà in Campo S. Giacomo, un di tombola a beneficio delle assistenziali del G. R. F. Boscarolli» ci saranno 2000 li- premi, così suddivisi: quater- re 200; cinquina lire 300; pri- tombola lire 1200; seconda tom- lire 300. Un'ora prima dell'i- del gioco si terrà un concerto musica varia. Le cartelle sono vendita al prezzo di lire 1.

Il convegno della Filologica a Paluzza

Il tradizionale convegno annuale della Filologica si terrà questa volta a Paluzza, in Carnia, il 30 corr. e comprenderà anche una gita al passo di Monte Croce e, nel ritorno, una visita di doveroso omaggio all'erigendo Tempio Ossario dei Caduti a Timau, dove già riposano numerose salme di Caduti sul fronte carnico.

Presso la sede della Società, a Udine, sono già aperte le iscrizioni tanto per il «gustà» — che sarà con pietanze carniche e costerà lire 8 — che per gli speciali servizi d'autocorriere da Udine e da Tolmezzo rispettivamente al prezzo di lire 18 e lire 10 (andata e ritorno fino al Passo di M. C.) e, a nome della società, raccomandiamo una cortese sollecitudine nelle adesioni, affinchè sia possibile una buona organizzazione. Al convegno possono partecipare soci e non soci. A Trieste le adesioni si ricevono presso il cav. Emilio Magliaretta, via Coroneo, 43.

STATO CIVILE DI TRIESTE
23-24 agosto 1936-XIV

Nati vivi	14
maschi 8 femmine 6	
Nati morti	1
Morti	7
Matrimoni	10

La banda cittadina in Piazza Unità

Sotto la direzione del maestro Alberto Montagna la banda cittadina terrà oggi un concerto in Piazza Unità col seguente programma:

1) Vagnozzi: «21 Aprile», marcia; 2) Rossini: «Italiana in Algeri», sinfonia; 3) Brahms: «Danze ungheresi», n. 5 e 6; 4) Ackerman: «Idillio», suite di danze; 5) Ponchielli: «Gioconda», fantasia; 6) Verdi: «Luisa Miller», romanza e coro atto II, scena e duetto atto III; 7) Claudi: «In marcia», marcia militare.

Una riunione sportiva d'eccezione

I campionati di nuoto della M. V. S. N.

Brillante successo della prima giornata all'„Ausonia"

Nella piscina dello stabilimento balneare Ausonia si è svolta ieri la prima giornata del campionato nazionale di nuoto e di pallanuoto della M.V.S.N., indetto dall'Ispettorato pre-postmilitare e sportivo del Comando generale di Roma e organizzato dalla 58.a Legione «San Giusto».

Durante la mattinata hanno avuto luogo le gare eliminatorie dei 1500 metri stile libero, dei 200 metri a rana e dei 100 metri sul dorso, di cui abbiamo già dato un'ampia relazione nelle *Ultime Notizie* di ieri. Per il confronto dei tempi registrati, riassumiamo i risultati tecnici delle diverse batterie.

Metri 1500 stile libero. Prima batteria: 1) Perentin Giuseppe (2.o Raggruppamento) 22'50''; seconda batteria: 1) Signori Giacomo (Universitaria) 22'28''5/10; terza batteria: 1) Vistarini Mario (U.) 25'30''7/10; quarta batteria: 1) Ciaramelli Carlo (U.) 24'17'' e 6/10.

Metri 200 a rana. Prima batteria: 1) Gerosa Luigi (U.) 3'12'' e 8/10; seconda batteria: 1) Benuzzi Pietro (U.) 3'21''2/10; terza batteria: 1) Bertetti Carlo (2.a) 3' 7''5/10; quarta batteria: 1) Carboni Carlo (2.a) 3'16''6/110.

Metri 100 sul dorso. Prima batteria: 1) Onori Vincenzo (1.a) 1'33''2/10; seconda batteria: 1) De Zucco Italo (2.a) 1'20''6/110; terza batteria: 1) Lees Davide (U.) 1'25''3/10.

Gare avvincenti

Le gare disputate nella serata sono state ancora più interessanti e si sono svolte alla presenza di numerosissimo pubblico. Nella tribuna delle autorità abbiamo notato S. E. il Generale Scala, comandante del Corpo d'Armata; il Segretario federale gr. uff. dott. Perusino; il Generale Bocchio, comandante del 12.o Gruppo Legioni e il senatore Pitacco. Erano intervenuti pure, come già nella mattinata, il console Palmieri del Comando generale di Roma, il console Pifferi del Comando 2.o Raggruppamento di Bologna, il console Mentasti, comandante la 58.a Legione «San Giusto», e uno stuolo di altri ufficiali.

Nelle gare eliminatorie dei 400 metri stile libero, il miglior tempo è stato registrato da Edoardo Filiputti del 2.o Raggruppamento (Bologna), con 5'49'2/10, vincitore nella prima batteria. Ottimi pure i tempi di Giuseppe Perentin (2.a), primo nella quarta batteria, in 6'5'' e di Roberto Arco (2.a), primo nella seconda batteria, in 6'6''.

I classificati attraverso le gare eliminatorie della mattinata nei 100 metri sul dorso hanno disputato due simifinali. Nella prima ha vinto con magnifico stile e poderosa azione Italo De Zucco (2.a) nell'ottimo tempo di 1'18''3/10. E' giunto primo nella seconda semifinale il bravo Mario Granata (U.) segnando 1'21''.

La riuscitissima riunione si è chiusa con due partite di pallanuoto. Dapprima il 2.o Raggruppamento (Bologna) ha vinto per 5-0 (ritirato) contro il 3.o Raggruppamento (Grosseto). Poi la 2.a Legione della Milizia Universitaria ha vinto per 7-0 contro il 4.o Raggruppamento (Napoli).

I risultati tecnici

400 m. stile libero: Prima batteria: 1) Filipputi Edoardo (II) 5'49'' e due decimi; 2) Gamaleri Arnaldo (I) 6'33 6/10; 3) Martelli Vittorio (VI) 6'36''.

Seconda batteria: 1) Arco Roberto (II) 6'6''; 2) Zuddas Giorgio (V) 6'54''2/10; 3) Tavanti Edoardo (I) 7'8''.

Terza batteria: 1) Lonzar Antonio (II) 6'15'' 9/10.

Quarta batteria: 1) Perentin Giuseppe (II) 6'5''; 2) Quaglierini Vasco (III) 7'23' 8/10; 3) Pompa Francesco (IV) 9'22'' 6/10.

Quinta batteria: 1) Ciaramelli Carlo (Univ.) 6'24'' 6/10; 2) Onali Raffaele (VI) 8'28'' 2/10; 3) Di Bari Giuseppe (IV) 8'33'' 2/10.

Sesta batteria: 1) Ginatempo Erardo (VI) 6'27'' 4/10; 2) Di Maio Salvatore (IV) 6'32''7/10.

100 m. dorso. Prima semifinale: 1) De Zucco Italo (II) 1'18'' e tre decimi; 2) Ferraris Oreste (IV) 1'26'' 8/10; 3) Onori Vincenzo (I) 1'32'' 3/10; 4) Pazzaglia Vittorio (VI) 1'38'' 9/10; 5) Isidoro Guido (Univ.) 1'48'' 8/10.

Seconda semifinale: 1) Granata Mario (Univ.) 1'21''; 2) Less David (Univ.) 1'28''; 3) Bonocore Pasquale (IV) 1'29'' 2/10; 4) Ilario Giorgio (VI) 1'42'' 2/10; 5) Orani Pietro (VI) 1'47''.

Campionato pallanuoto

II Raggruppamento (Bologna) batte III Raggruppamento (Grosseto) per 5-0 (ritirato). I militi del II Raggruppamento si dimostrano superiori sin dalla fase di apertura. La squadra avversaria appare disorientata e poco pratica del giuoco. Facile, quindi, la vittoria del II Raggruppamento (squadra composta da noti atleti triestini) che segna due reti nel primo tempo ed altre tre nella ripresa. Di fronte alla schiacciante superiorità avversaria, la rappresentativa di Grosseto si ritira dalla gara.

II Legione Universitaria batte IV Raggruppamento (Napoli) per 7-0. Bellissima partita fra due squadre in possesso di un'ottima tecnica. I militi universitari mettono quasi subito in luce una migliore tattica offensiva, un giuoco più sbrigativo e realizzatore. Gli avversari però sono tenacissimi in difesa e controbattono con veloci azioni gli attacchi degli universitari. Si ha perciò una prima fase equilibrata senza niente di fatto. Infine, al 4.o minuto, Cappellini segna il primo punto per la Legione Universitaria. Subito dopo, con una bellissima rovesciata, Cazzaniga porta a due le segnature in favore dei goliardi. Nella ripresa, nonostante la forte resistenza del IV Raggruppamento, la Milizia Universitaria aumenta il bottino, realizzando altri cinque punti per merito di Cappellini, Signori (2) e Benuzzi (2). Ottimo arbitro Predonzani. Ecco la formazione delle squadre:

Milizia Universitaria: Auricchi, Vistarini, Marinoni, Cazzaniga, Cappellini, Benuzzi, Signori.

IV Raggruppamento: Bonocore, Percuoco, De Luca, Bolgorelli, Grimaldi I, Grimaldi II, Ferrario.

Il programma odierno

Ecco l'interessante programma della seconda giornata:

Mattinata (dalle 8.30 alle 10): gare eliminatorie dei 100 metri stile libero. Campionato di pallacanestro: II Raggruppamento (Bologna) contro Cagliari. Grosseto ha dichiarato forfait.

Serata (dalle 21 in poi): Semifinali metri 200 a rana; finale metri 1500 stile libero; quarti di finale metri 100 stile libero; finale staffetta 3 per 100 mista; campionato di pallanuoto: Trieste contro Milizia Universitaria.

Come si vede, specialmente le gare che verranno disputate nella serata odierna, si preannunciano interessantissime, tali da richiamare al Bagno Ausonia una folla di appassionati per ammirare le balde Camicie Nere, che si contenderanno la palma della vittoria in gare emozionanti.

I calciatori di Klagenfurt a Trieste

Ospite della locale Società Sportiva Ponziana sarà domenica prossima nella nostra città la forte e agguerrita squadra del Klagenfurter Atletik Sportklub di Klagenfurt. L'ospite, che è uno tra i maggiori protagonisti del campionato della Carinzia, vanta nelle sue file un giocatore di grande valore, che alle Olimpiadi di Berlino si è fatto vivamente ammirare con la nazionale austriaca, avversaria degli azzurri nella finalissima per il titolo di campioni olimpionici Il giocatore, che il pubblico triestino avrà campo di vedere e di ammirare con la rinomata squadra ospite, è l'ala Werginz, che è stato classificato uno tra i migliori avversari della nostra rappresentativa a Berlino. L'incontro, che verrà a collaudare la squadra Ponzianina che, come è noto, si appresta a disputare le ardue battaglie del campionato nazionale C, vedrà il suo svolgimento allo Stadio del Littorio.

Campionato italiano di pugilato

dilettanti III serie

Il Dopolavoro provinciale presi accordi con il Commissariato della Federazione Pugilistica Italiana per la Venezia Giulia, dispone quanto appresso:

1) Entro la data del 31 agosto c. m. a cura delle sedi competenti saranno svolte le eliminatorie provinciali dei pugili terza serie.

2) Per Trieste provvederà il Dopolavoro provinciale il quale organizza le eliminatorie stesse per il 31 agosto c. m. nella sede del G.R.F. «Crena». I vincitori della eliminatoria provinciale saranno ammessi ai campionati di zona che avranno luogo a Trieste nei giorni 12, e 13 settembre p. v. organizzati a cura del Dopolavoro provinciale, nella sede del gruppo «Angelo Crena».

3) I vincitori del campionato di zona saranno ammessi alle finali del campionato che avranno luogo a Milano nei giorni 19 e 20 settembre p. v.

4) Le sedi competenti dovranno provvedere all'affiliazione, attraverso il Commissariato di zona della F.P.I., dei pugili partecipanti alla eliminatoria provinciale, saranno esclusi gli appartenenti alla prima e seconda serie.

5) Le iscrizioni alle eliminatorie provinciali dovranno essere inviate a questa sede entro la mezzanotte del 28 corr., corredate dai seguenti dati: numero della tessera e licenza della F. P. I. e precisa categoria di peso.

6) Il peso dei pugili partecipanti alla eliminatoria provinciale di Trieste sarà effettuato dalle 12 alle 13 del 31 corr., nella sede dell'Accademia Pugilistica Triestina in via S. Nicolò, 4 Trieste.

Tassa per l'occupazione di spazi

ed aree pubbliche

Il Preside della Provincia di Trieste, visto l'art. 274 del Testo Unico per la Finanza locale pubblicato con R. D. 14 settembre 1931-IX, n. 1175, invita gli Enti, le ditte e le persone le quali occupano in modo permanente o temporaneo, spazi ed aree pubbliche delle strade provinciali, compresi pure in essi gli spazi soprastanti e sottostanti alle strade stesse, a farne denuncia entro il 20 settembre del corrente anno alla Segreteria del Comune dove essi risiedono.

I contribuenti, che non abbiano da notificare variazioni alle loro precedenti denuncie, sono dispensati dal ripresentarle.

Coloro che, avendone l'obbligo, non presentino entro il termine stabilito le denuncie o presentino denuncie infedeli o incomplete, saranno soggetti alle sopratasse previste dall'art. 292 ed alle ammende previste dall'art. 296 del Testo Unico su richiamato.

La «Canzone a Sauro» di Antonio Palin, la bella pubblicazione edita in occasione del XX annuale della morte del Martire capodistriano, è stata accolta dal più vivo fervore, tanto che le richieste sono state numerosissime. Il volumetto è stato perciò posto in vendita per cura della Compagnia volontari giuliani e dalmati nella Libreria di Eugenio Borsatti, in via Dante, ove si possono rivolgere tutti coloro che desiderano acquistare i pregevoli e patriottici canti del Palin.

Il Dopolavoro artigiano a Milano. Domani mercoledì scade il termine utile per prenotarsi per la gita che il Dopolavoro artigiano ha organizzato dal 29 al 31 corrente a Milano in occasione della VI triennale d'arte. Il prezzo per partecipare a tale gita è di lire 110 per persona. Con tale prezzo si ha diritto al viaggio di andata e ritorno in vettura speciale, ai pasti e al pernottamento per due giorni completi in un albergo di primo ordine, all'ingresso alla VI triennale d'arte, alla libera circolazione sui trams nella giornata di domenica 30 corr. Le iscrizioni si ricevono presso il Presidente del Dopolavoro artigiano in via Diaz 6, I.

La festa campestre del Dopolavoro «Beltrame». Fervono intensi i preparativi per la tradizionale grande festa campestre che il Dopolavoro Beltrame organizza per il 6 settembre nel vastissimo giardino della trattoria ex Pavan, in via delle Scuole Nuove N. 7. Dal tramonto fino al termine della festa seguiranno le danze, accompagnate da una scelta orchestrina, che eseguirà tutte le ultime novità della canzone.

Festa campestre alla C. R. S. «P. Lucchini». Il Comitato di Chiadino sta lavorando alla festa campestre che avrà luogo il 5 e 6 settembre. Numerose attrattive allieteranno la festa che si svolgerà nell'ampio piazzale e nelle sale interne della Casa Rionale. Il netto ricavo sarà interamente devoluto a favore degli organizzati meno abbienti.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 25 agosto 1936-XIV:

11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.15: Dischi. — 13.20: Orchestra Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il nido rubato», radiofiaba di Lorenzo Gigli, musiche di C. F. Gaito. — 17.15: Trasmissione dalla colonia marina Fiat di Massa dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle colonie climatiche del P. N. F. — 17.55: E. Rosselli: «Argomenti femminili». — 19: Musica varia. — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: «Guido del Popolo», tragedia in quattro atti di Arturo Rossato, musica di Igino Robbiani diretta dal m.o Armando La Rosa Parodi.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Due bagnanti in procinto di annegare

salvati da due Giovani Fascisti

Abbiamo da Grado: Un drammatico salvataggio è stato effettuato ieri, grazie alla prontezza di spirito di due studenti liceali Giovani Fascisti. Il sottotenente d'aviazione della 96.a squadriglia da caccia nel campo di Merna, presso Gorizia, marchese Trivulzio Lorenzo Pallavicini, incurante delle condizioni atmosferiche sfavorevoli, volle prendere un bagno in compagnia di un suo collega. I due bagnanti erano giunti presso le tabelle che segnano il limite per i non nuotatori, quando uno di essi e precisamente il Pallavicini, veniva colto da malore, tanto che scompariva ben presto sott'acqua. Il compagno, che era poco distante da lui, resosi conto del tragico momento, pur non essendo troppo esperto nel nuoto, si slanciava per trarre a salvamento il Pallavicini, ma il suo generoso intervento stava per essergli fatale, poichè, raggiunto sott'acqua il pericolante, venne da questi afferrato in modo da rimanere immobilizzato nei movimenti. Ne seguì un'angosciosa lotta, durante la quale il soccorritore, di cui non abbiamo potuto avere il nome, riusciva a stento a ritornare a galla e ad avere la forza di invocare soccorso. Le grida venivano udite da due Giovani Fascisti, tali Falco Marin, figliuolo del noto poeta gradese Biagio, e Scipio Slataper, figliolo dell'eroico Caduto triestino, i quali, con slancio encomiabile, raggiungevano i pericolanti, che venivano, dopo non poca fatica, tratti in salvo.

Al marchese Pallavicini, il cui stato era preoccupante, veniva praticata la respirazione artificiale, quindi, dopo altre cure preventive praticategli all'infermeria di spiaggia, si rendeva necessario il suo trasporto al nostro ospedale, ove è tuttora ricoverato.

L'encomiabile gesto dei due Giovani Fascisti Scipio Slataper e Falco Marin, è stato vivamente elogiato da quanti hanno assistito al drammatico salvataggio.

Deruba una commessa di 21.000 lire

e viene acciuffato da un passante

Occupata come riscuotitrice presso la Società Anonima Commerciale Giuliana, con uffici in via Paduina n. 4, la signorina Eufemia Flego, di 38 anni, abitante in via della Madonnina n. 11-V, presso la famiglia Pelocchiar, ieri, nel corso della mattinata, aveva incassato circa 21 mila lire che doveva rimettere alla ditta. Mancavano pochi minuti alle 12 quando la Flego entrava nel portone di casa sua in via della Madonnina n. 11, per recarsi a pranzo, avendo seco la preziosa borsa di cuoio. Entrata nell'atrio buio dello stabile, essa non si accorse della presenza di due individui, uno dei quali la rincorse su per la prima rampa di scale, tentando di strapparle da tergo la borsa, mentre l'altro tizio chiudeva di colpo il portone. Colta di sorpresa, la Flego fu lì lì per svenire dalla paura. Ebbe tuttavia la forza di mettersi a gridare, e si buscò così un pugno alla faccia che la mandò a sbattere contro il muro. Quando si riebbe, l'individuo s'era lanciato a precipitosa fuga con la borsa. Ma già qualcuno aveva dato l'allarme e tre o quattro persone si slanciavano all'inseguimento del fuggitivo che, dopo una lunga corsa, fu infine raggiunto ed acciuffato in via del Molino a vapore dal signor Antonio Tritta, fu Nicolò, proprietario di uno spaccio vini in via della Madonnina. Consegnato dal Tritta al vigile urbano Casimiro Cecconi, che prestava servizio in Corso Garibaldi, il tizio fu tradotto subito al Commissariato di p. s. di via Brunner, ove fu trovato in possesso della borsa, che fu più tardi rimessa alla parte danneggiata unitamente al suo contenuto.

L'arrestato, che è il quarantenne Pietro Daresi, nativo da Gorizia, abitante a Trieste in via San Lazzaro n. 7, di professione pittore, è stato deferito all'autorità giudiziaria e inviato alle carceri del Coroneo.

La Flego, che nella colluttazione ha riportato delle echimosi alla faccia e al braccio sinistro, si recò a farsi medicare all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicata guaribile in una decina di giorni. L'autorità di p. s. sta ora cercando di identificare il complice del Daresi.

Automobile contro un muro

Un piccolo incidente automobilistico è avvenuto ieri nel pomeriggio a Roiano, ove un'auto, scendendo la via Sara Davis, causa il cattivo funzionamento dei freni, è andata a cozzare contro il muro di una casa. Sulla vettura, oltre all'autista, il quale è rimasto incolume, si trovavano il trattore Francesco Mogorovich, di 54 anni, abitante in via A. Diaz n. 8, e la trentenne Francesca Grippon, abitante in via Sara Davis n. 5: il primo ha riportato una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro, mentre la compagna ha avuto contusa fortemente la tempia destra. L'automobile è rimasta alquanto danneggiata nell'urto. I due feriti, mediante un'auto della Sussistenza Militare, sono stati inviati all'ospedale Regina Elena ove sono stati giudicati entrambi guaribili in una decina di giorni.

Scuola corale del Dopolavoro Acegat. Tutti i cantori della Scuola corale del Dopolavoro Acegat (signorine e signori) sono invitati in sede sociale di via Battisti 10, giovedì 27 andante, alle ore 20,

TEATRI E CONCERTI

Un concerto a Portorose

del pianista Kessissoglù

Giovedì prossimo, alle 21.30, l'illustre pianista Angelo Kessissoglù darà, all'Albergo Palace di Portorose, un attraente concerto. Ci riserviamo di pubblicare il programma della bella serata d'arte, per la quale il pubblico internazionale di Portorose manifesta la più viva attesa.

Gli spettacoli al Teatro estivo

Un vivo successo d'ilarità ha ottenuto iersera al Teatro estivo del Giardino Pubblico la Compagnia di Angelo Cecchelin con i due divertenti lavori «Quel che ghe piasi a le done» e «Ghe la go fracada». Le commedie, che sono fra le più lepide e vivaci del repertorio cecchelinìano, sono state molto applaudite. Anche i nuovi numeri di varietà sono piaciuti.

Questa sera sarà replicato l'intero spettacolo. E' in preparazione un brillante programma per la serata d'onore della coppia Fulvio.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi la Comp. Girola-Sonni darà la divertente commedia «Quindici giorni... d'assedio!?». Film: «Rapsodia d'amore», con Karin Hardt.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: Ultime: «Un ballo al Savoy». Domani: «Allegro Volo», comicissimo. Prezzi: Platea L. 2.50, galleria. L. 4.

Excelsior. 17: «Aquile», con Wallace Beery. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Supercinema Principe. 16: Vivo, caloroso successo di: «Dopo il ballo», con Nancy Caroll e Thelma Todd. Amore, gelosia, passione, delitto.

Italia. 16: «Quando si ama», delizioso, con K. Hepburn, C. Boyer. L. 1.

Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «Quindici giorni d'assedio». Film: «Rapsodia d'amore», con Karin Hardt.

Impero. 16: «Notte di carnevale», romanzo d'amore con Gustav Fröhlich.

Reale. 16: Grande successo: «La mascotte», dalla celebre operetta brillante musicale con il comico Lucien Baroux.

Garibaldi. 16: «Dottor Socrate», con Paul Muni. Colosso Warner L. 1.

Novo Cine. 16: «La contessa X», grandioso dramma di passione e d'amore, con Fray Wray. L. 1.

Massimo. 15.30: «Quel diavolo d'uomo!», con Gustav Fröhlich. Splendido. L. 1.

Moderno. 16: «Il forzato», con Philipps Holmes. Topolino. 0.55 indist.

Armonia. 15.30: «Se io fossi il padrone», C. Horn. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 16.30: «Sogno d'estate», con A. Harding e N. Asther. Topolino.

Azzurro. 16.30: «La luce del cuore», con Jean Parker e F. Dunne. II 0.80.

Vittoria (all'aperto). 19.30: «Il richiamo della foresta», con Clark Gable, Loretta Young. Ultimo giorno.

Popolo. 16: Due film: «Jennie», con S. Sidney e «Compagni d'allegria».

Trattenimenti:

Teatro Giardino pubblico. Ore 21: Replica del comicissimo programma. Grande successo.

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti. grande orchestra Odeon.

Boschetto Danze. Ore 20: Serata rosa. Martedì di tango. Successo orchestra Montanelli.

Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente concerto orchestrale nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.

NEI DOPOLAVORO

Cooperative Operaie. Sabato e domenica escursione ai monti Mangart dal Predil, Jof-Fuart da Nevea-Monte Santo del Lussari, e gita ai laghi di Fusine. Partenza dell'automezzo sabato alle 16, ritorno domenica alle 22.30. Quota lire 19. Iscrizioni a tutto giovedì presso la sede di via Raffineria 6 (casa «Sea»). Per il 5 e 6 settembre gita turistica sul lago di Garda in occasione del grande raduno dopolavoristico. Quota di passaggio lire 35. Iscrizioni a tutto giovedì. Partecipanti giro Dolomiti pregati portare fotografie per l'esposizione.

«Crda». Sono aperte le iscrizioni al raduno sul Garda»; posti limitati. Il giorno 30 corr. chiusura delle iscrizioni alla Crociera dalmatica a Zara.

Bancari. Sono aperte le iscrizioni al raduno dopolavoristico al lago di Garda. Per informazioni seralmente in sede di via S. Pellico 4.

«Pietro Lucchini». Alle 20.30 seduta direzione e capigruppo. Domenica gita a Grado e Palmanova. Lire 12. Iscrizioni al bar Alzetta e sede. Aperte iscrizioni per convegno dopolavoristico sul Garda.

Alpina delle Giulie. Stasera alle 20 seduta comitato scientifico.

XXX Ottobre. Come già comunicato i posti nell'automezzo che partirà sabato alle 22 dal monumento Rossetti per il Coglians, sono esauriti. Sono però disponibili posti nell'automezzo per Maniago che partirà dai Portici di Chiozza alle 6 della domenica le cui iscrizioni si ricevono al bar Venier, bar Rossetti e negozio Marchiò di via Ginnastica, verso la quota di lire 20. Chiusura delle iscrizioni venerdì sera.

«R. Pitteri». Questa sera alle 21 seduta direzione. Per tale ora i seguenti camerati sono invitati a trovarsi in sede sociale: Drioli Ugo, Paoli Federico, Russiani Giuseppe, Gerussi Vittorio, Tamaro Luigi, Toffoli Natale, Facchini Giovanni. Nessuno manchi. Prossimamente partecipazione raduno Zara e sul Lago di Garda.

Contro l'azione deprimente dei calori estivi

I grandi calori, così deprimenti, formano la preoccupazione di molte persone deboli, delicate di costituzione, costrette a lavorare negli uffici o nelle fabbriche.

A prevenire tale spossamento ed esaurimento torna utilissima, come risulta da innumerevoli esperienze, la cura ricostituente del Proton.

Sotto l'azione di questo rimedio — ben tollerato e facilmente digeribile anche nei mesi caldi — l'inappetenza, così frequente in estate, resta vinta, e le forze vengono stimolate.

L'organismo viene, in tal modo, a trovarsi consolidato ed arrobustito al momento dei grossi calori, la cui azione sarà meno deprimente, e molto meno probabili saranno le indisposizioni causate dal caldo.

(A. P. Torino, n. 0043 - 15-3-928-VI) P-150

Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del

R. A. C. I.

Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo

Pubblicazione Ufficiale del

REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

è gestita dalla

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

MILANO - Palazzo della Borsa e Sue Succursali

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame

BORSA DI TRIESTE

agosto	7	24	agosto	7	24
R. 3½%	75.30	75.60	Cosulich	10.80	10.50
Redim.	75.35	75.70	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	87.90	87.90	Libera	47.—	45.50
B.T. 1940	100.—	99.90	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	100.—	99.90	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	89.55	89.80	Martin.	72.—	72.—
B.T. 1944	94.90	94.90	Merid.	684.—	684.—
I. R. I.	455.50	455.50	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	465.50	466.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	325.—	325.—	Tripco.	95.—	95.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	160.—	160.—
già 5-6%	438.—	438.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	420.—	420.—	Cant. R.	101.75	101.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	51.75	51.50
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	445.—	445.—
Generali	4010.-	4030.-	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	502.50	502.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1947½	1947½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1830.-	1865.-	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1727½	1735.-	Terni	224.—	225.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.88; New York 12.705; Francia 83.70; Belgio 214; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414; Amsterdam 863.56; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.50; Germania 510.46.

Riapertura calma con pochissimi affari. Domandati gli assicurativi con qualche miglioria in Generali e Riunione B.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Pellegrino, Ponziano, Giuliano.

NASCITE (23 e 24 agosto 1936-XV): Coen Maria Pia; Rondi Claudio; Risigari Laura; Kufersin Mario; Zergoll Nidia; Hausbrandt Erica; Montenesi Evelina; Amigoni Alessandro; Licurgo Nicolò; Lorenzi Sergio; Bianchet Ennio; Colini Dario; Granieri Antonio; Famularo Giulia.

DECESSI: d'Italia ved. Gentilli Paolina, a. 78; Sicardi Anna Maria, m. 1; Il Lume in Buonoma Consiglia, a. 43; Montemezzo Vittorio, a. 57; Potok Rosa, a. 85; Wolf ved. Daris Giuseppina, a. 84; Lenz in Gigola Giustina, a. 31.

MATRIMONI: Ticini Gualtiero, impiegato con Bernardini Pia, casalinga; Calza Luciano, autista con Kresevic Emilia, casalinga; Bruch Tullio, impiegato con Sossi Maria, casalinga; Coslovich Giovanni, manovale con Stefani Maria, casalinga; Gustincich Giuseppe, operaio ai telefoni con Tomazic Maria, ricamatrice; Vrcon Giuseppe, falegname con Valencic Maria, casalinga; Bontempo Giuseppe, falegname con Balbi Silvana, casalinga; Cobau Giordano, impiegato con Dobner Bianca, casalinga; Bacer Luigi, bracciante con Prodani Emilia, casalinga; Visintin Giordano, falegname con Mongiello Maria Arcangela, giornaliera.

CORRISPONDENZA APERTA

G. C. P. Il «koto» è uno strumento musicale a corda usato in Giappone. Anche lo «shamisen» è molto usato in Giappone; questo è una sorta di liuto a tre corde, mentre il «koto» ne ha tredici. Tutti e due sono di origine cinese.

Cittadino italiano 3614. Si rivolga per schiarimenti alla Direzione dell'Anagrafe in via A. Diaz n. 25, I piano, stanza 14, dalle 8 alle 12.

Il richiamato. Il quesito è troppo informe perchè possa essere giustamente compreso. Nel sistema tributario italiano la denominazione «tasse edilizie» non esiste nè d'altra parte è facile capire a quale dei tributi in vigore ella voglia riferirsi. Se si tratta d'imposta fabbricati e se suo padre, indigente o no, possiede una sia pur modesta casa, all'imposta che ne consegue egli non può sottrarsi. Comunque le consigliamo di rivolgersi per maggiori delucidazioni all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, piazza Chiesa Evangelica N. 2, piano III, stanza 118.

Luigi M. Gorizia-Udine e ritorno in ferrovia, III classe: L. 12.80. — *Lotteria.* Non ancora. — *E. R. M. M.* Negli Albi del Municipio troverà esposto il bando di concorso.

Abbaziano. Per distruggere le blatte le consigliamo una miscela in parti eguali di borace e farina, oppure una buona polvere di crisantemo. — *Stella.* La provincia di Venezia misura km. q. 2444; quella di Trieste km. 1231. *Un assiduo lettore del «Piccolo» della mattina.* La libbra germanica (Pfund di 32 Lot) = 0.5 kg.; pertanto 1 Lot = grammi 15.62. — *Cassa malattia Gorizia.* La sua domanda non ci è pervenuta.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 6.5); 6.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA brava cucinare, tutti lavori, offresi. XX Settembre 14, portinaia. 23591 A

DOMESTICA pratica lavori cucinare buoni attestati, offresi. Felice Venezian 20-II, destra. 44141 A

DONNE due offronsi. Via Madonna del Mare 4 porta 8. 75175 A

PRESTASERVIZI con attestati, tutto fare, offresi per tutta la giornata. Via S. Lazzaro 1, rivolgersi dal portinaio. 75199 A

PRESTASERVIZI giovane volonterosa offresi tutto il giorno. Cappello 11-I. 75193 A

PRESTASERVIZI 28-enne offresi per intera giornata tutto fare. Androna S. Eufemia 7. 44133 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati oppure stabile offresi a buona famiglia. S. Lazzaro 14, portineria. 75218 A

PRESTASERVIZI oppure stabile, media età, brava tutto fare. Via Udine 39. Rivolgersi portinaia in fondo. 75191 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno con attestati. Gatteri 5, portinaio. 75192 A

RAGAZZA giovane brava tutti lavori buoni attestati, cerca servizio stabile. Offerte: XX Settembre 20-III. 75198 A

RAGAZZA veneta 18-enne offresi tutto fare. Imbriani 7, scala III, piano II. Oppio. 44117 A

RAGAZZA friulana tutto fare, pratica cucina, oppure cameriera, offresi. Via Pondares 21-II, sinistra. 44118 A

RAGAZZA 15-enne forte, brava lavori casa, offresi. Indirizzo Piccolo. 23610 A

RAGAZZA offresi lavori leggeri, eventualmente presso persona sola. Piazza Umberto 4-II. 44149 A

SARTA brava uomo donna, eventualmente cameriera, offresi. Scala Belvedere 2-II. 44122 A

SIGNORA capacissima tutto fare, anche cucito, offresi a piccola famiglia perbene. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 75178 A

SIGNORINA media età, paziente, conosce tedesco, pratica bambini, offresi pomeriggio. Petronio 2 porta 5. 75217 A

20-ENNE brava capacissima tutti lavori offresi. Battisti 13, telefono 5074. 23600 A

SIGNORINA pratica ambulanza e tutto fare offresi. Indirizzo Piccolo. 44128 C

SIGNORINA distinta, educata, presenza, indipendente, capace, conoscenza lingua tedesca, occuperebbesi direzione governo casa, vicemadre, dama compagnia, disposta recarsi estero. Ottime referenze. Tessera postale 451521, fermo posta Gorizia. 23424 C

22-ENNE povera, non presenza, colta, offresi signora lettura, delicate mansioni (segretaria), compagnia, lavori leggeri, ovunque. Cassetta 23471 C, Unione Pubblicità. 23471 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

MODISTA diplomata rimoderna pelli lire 5. Corso Garibaldi 19-I. 23615 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 23604 CC

PITTORE eseguisce prontamente restauri appartamenti, stanze 40. Vidalich, Ginnastica 22. 44092 CC

RICAMATRICE sarta bianco assume lavoro, spiacilità monogrammi. Canova 13, porta 21. 75212 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli, taglio perfettissimo, 40. Zovenzoni 5, Steindler. 23612 CC

SARTA brava di biancheria e vestiti di donna, qualunque specie di ajour. Via Riborgo 25-I. 75202 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A persone intelligenti offresi lavoro. Richieste: Cassetta 23412 D, Unione Pubblicità. 23412 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Via dell'Istria 120. 75232 D

BARBIERE capacissimo barba cercasi, posto stabile. Madonna del Mare 10. 44134 D

DISTINTA signorina signora, indipendente, cercasi, massimo 30-enne, bella presenza, media cultura, possibilmente provinciale, per affidarle quartierino presso distinta signora sola. Cassetta 23556 D, Unione Pubblicità. 23556 D

GARZONA sarta uomo. S. Nicolò 2, sartoria Roy. 44126 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via S. Lazzaro 9. 44110 D

GIARDINIERE frutticoltore per villa in città cercasi. Offerte: Cassetta 23560 D, Unione Pubblicità. 23560 D

LAVANDAIA forte viene assunta da lavanderia, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 23605 D

MEZZE lavoranti sarte uomo cercansi. Via Raffineria 3. 44144 D

PANTALONAIE cercansi. Via Raffineria 3, primo. 44145 D

PARRUCCHIERA capacissima ondulazione, ferro, acqua, cercasi, stabile. Presentarsi indirizzo Piccolo. 23614 D

PARRUCCHIERA pratica onde acqua cercasi. Butti, Caprin 18. 75209 D

RAGAZZA pratica lavori cucina cercasi. Via Geppa 13. 44136 D

RAGAZZETTA modellista cercasi. Conte, Tarabochia 5. 23596 D

RAGAZZO 17-18 anni pratico lavoro banco cerca formaggeria. Indirizzo Piccolo. 44133 D

SIGNORINE belle figure cercansi per spettacolo teatrale. Via del Pozzo 17, terzo, dalle 14 alle 16. 23549 D

STENODATTILOGRAFA intelligente, svelta, cerca studio primario Roma. Trasferta pagata. Offerte: Cassetta 23583 D, Unione Pubblicità. 23583 D

STIRATRICE vestiti e mezzalavorante cercansi. Massimo d'Azeglio 11. 75205 D

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. GOVERNANTE, donne fiducia, bambinaie, cameriere, domestiche, cuoche, prestaservizi cerchiamo urgentemente per Trieste, fuori, tutta Italia. Via Ginnastica 15. 1000 B

A. CERCHIAMO diverse domestiche, cameriere, cuoche, governanti, altro personale, paghe 120-200. Torrebianca 21. 44143 B

A. DONNA 40-enne, ragazza, pronta occupazione, cercansi. Cavana 13-III. Stefanelli. 23598 B

CAMERIERA lunghi attestati cercasi. Presentarsi 9-11. Indirizzo Piccolo. 75225 B

DOMESTICA capace tutti i lavori cercasi. Maiolica, Crispi 20. 44151 B

DOMESTICA tutti lavori, sappia cucinare, attestati, cercasi. Machiavelli 14, terzo. 23581 B

DOMESTICA capace cercasi per estero. Steindler, Coroneo 3. 75216 B

DOMESTICA cercasi, lavori leggeri. Corso Vitt. Em. 2-III, sinistra. 75195 B

DONNA stabile, capace tutti lavori, pratica bambina, cercasi con attestati. Commerciale 30, porta 14. 75174 B

PRESTASERVIZI cerco alcune ore mattina. Presentarsi con attestati dalle 9 alle 11, martedì. Indirizzo Piccolo. 44131 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Gennari, via dell'Istria, vicolo Mansanta 3. 44107 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Foscolo 4 porta 8. 44106 B

RAGAZZA laboriosa sappia cucinare cercasi per Udine, preferibilmente istriana. Informazioni: S. Lazzaro 8, modisteria. 75207 B

RAGAZZA praticissima per botteghino cercasi. Stuparich 8. 44137 B

RAGAZZA capace con attestati cercasi. Piazza S. Giovanni 4-III, destra. 75223 B

RAGAZZA capacissima, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi con referenze, dalle 13 alle 13.30, San Francesco 66-II, sinistra. 44147 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Piccolomini 15. 75226 B

SIGNORINA bella presenza, seria, capace bar, con certificati, cercasi. Presentarsi dalle ore 10 alle 12. Caffè Corso Garibaldi 31. 23610 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa trattabilissima. Informazioni: Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8297 C

A. SIGNORA giovanissima cerca posto venditrice qualsiasi genere. Indirizzo Piccolo. 23595 C

DATTILOGRAFA 22-enne bella presenza, capacità, offresi 150 mensili. D'Azeglio 5 porta 11. 44116 C

DISTINTA pratica uffici tecnici, commerciali, conoscenza lingue, coltura musicale, impiegherebbesi adeguatamente ovunque. Primarie referenze. Cassetta 23550 C, Unione Pubblicità.

DISTINTA presenza, pratica telefono, fattorina, pulizia ufficio, cerca occupazione. Buone referenze. Offerte: Cassetta 23579 C, Unione Pubblicità.

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Nordio 9, carbonaia. 23576 C

INFERMIERA diplomata, buona, paziente, offresi giornata o notti a dieci lire. D'Azeglio 5 porta 11. 44115 C

MODISTA principiante volonterosa offresi. Scala Santa 199, Crociati. 75208 C

PRATICANTE ufficio cognizione dattilografia, miti pretese, offresi. Cassetta 23552 C, Unione Pubblicità. 23552 C

RADIOTECNICO con lunga pratica offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 23422 C

SIGNORA giovane assolte Commerciali, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 23564 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA bella presenza, offresi quale venditrice qualsiasi genere, con piccola cauzione. Cassetta 23.573 C, Unione Pubblicità. 23573 C

SIGNORINA anziana ottime referenze offresi compagnia signore o signora, assistenza ammalati. Indirizzo Piccolo. 44145 C

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA matrimoniale, salotto, bagno, poco comodo cucina, cercano coniugi distinti casa signorile. Offerte: Cassetta 23557 E, Unione Pubblicità.

STANZA mobiliata moderna, con acqua corrente, riscaldamento, telefono, centro, cerca signora distinta 1.o settembre. Cassetta 23565 E, Unione Pubblicità. 23565 E

STANZA vitto cerca ufficiale, indipendente, riscaldamento, possibilmente bagno, conveniente, paraggi caserme Rossetti. Cassetta 23559 E, Unione Pubblicità. 23559 E

STANZETTA vuota comodo cucina cercasi paraggi giardino pubblico. Offerte: Kandler 9 porta 8. 75131 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata pulitissima, soleggiata, affittasi. Cavana 15. 5534 F

A. A. A. ELEGANTE con salotto, affittasi distinto, unico subinquilino. Viale XX Settembre 63. 44114 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Coroneo 17-III. 23602 F

A. A. A. INDIPENDENTE mobiliata rimessa nuovo affittasi. Milano 7-IV. 23606 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi convenientemente. XX Settembre 39-III porta 47. 75189 F

A. ELEGANTE, bagno, stufa, affittasi presso persona sola. Piccolomini 2, mezzanino. 75194 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, telefono, affittasi distinto, paraggi via Roma. Visitare dalle 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 75210 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, 1-2 distinti, volendo vitto. Gatteri 12 porta. 23503 F

A. INGRESSO scale, elegante, ingresso bagno, vicinanza piazza Goldoni, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75234 F

A. MATRIMONIALE bene mobiliata, comodo cucina, affittasi. Palestrina 2-I. 75187 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, riscaldamento, ingresso scale, affittasi, Cecilia 2. 44123 F

ARIOSA, indipendente; camerino, volendo vitto, affittansi distinti. Fonderia 3, primo. 75200 F

CAMERA, cameretta mobiliate, soleggiate, vitto, affitta piccola famiglia. Ginnastica 45. 75182 F

CAMERA vuota grande, ariosa, ingresso scale, affittasi. Mazzini 53, terzo. 44132 F

CAMERA vuota parchettata volendo cucina, affittasi. Rapicio 5 porta 19. 23593 F

INDIPENDENTE mobiliata, pulita, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 23597 F

INDIPENDENTE, mobilia nuova, buon prezzo. Crispi 9-II, Herker. 44124 F

INGRESSO libero, con vitto, prezzo mite, affittasi. Bellinzona (Toro) 9-II, destra. 75206 F

MATRIMONIALE affittasi o due amici. Via Valle 8-II. 44105 F

MOBILIATA una-due persone distinte. Via Commerciale 9-I, porta 33. 75195 F

MOBILIATA bene soleggiata, sul davanti, affittasi. Viale Sonnino 7-I, sinistra. 75203 F

MOBILIATA con salottino, riscaldamento, bagno, volendo vitto. Via Navali 1, calzoleria. 44139 F

MOBILIATA indipendente affittasi. Solitario 25 porta 2 (angolo piazza Ospedale). 44135 F

MOBILIATA affittasi, vitto, persona sola. Crispi 3 porta 14. 44103 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi a distinto. Ginnastica 41, porta 10. 44152 F

MOBILIATA elegante, centralissima, con vitto, affittasi. Torrebianca 43. 23595 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi, anche pochi giorni. Mazzini 39-I. 23569 F

MOBILIATA elegante soleggiata affittasi distinto. Telefono, Coroneo 17-II, sinistra. 23611 F

MOBILIATE camera o cameretta affittansi. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 23575 F

PULITISSIMA tranquilla una-due persone offresi. Crispi 11 porta 15. 75176 F

STANZA bene mobiliata, salotto, bagno, unico subinquilino distinto, affittasi presso persona sola, 110. XX Settembre 68-II. 44146 F

STANZE 2 vuote affittansi a distinti. Ugo Foscolo 22. 75214 F

STANZETTA mobiliata pulitissima affittasi persona sola. Pondares 8 porta 15. 23580 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ESAMI riparazione anche con garanzia promozione. Scuola Enenkel. Corso Garibaldi 34. 23568 G

A. A. A. A. A. MEDIE superiori. Apertura dei corsi 16 settembre. Abilitazione magistrale, maturità scientifica, maestra asilo, diploma ragioniere. Garanzia di promozione. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-00. Insegnanti Regie Scuole e specializzati. 23568 G

A. A. A. A. A. MEDIE inferiori: apertura corsi 16 settembre. Prima, seconda Tecnica, Magistrali, Ginnasio; Corso ricupero anni perduti; preparazione intensiva ammissione Liceo scientifico, Nautica, Istituto tecnico, Magistrali superiori. Serietà! Garanzia di promozione rilasciata in iscritto dal Direttore della Scuola previo esame del candidato. In caso di insuccesso restituiscesi importo versato. Successi continuati. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina. 23568 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 23609 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, tel. 69-51. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. Preparazione estiva esami riparazioni. Elementari. Convittori. Semiconvittori. 141 G

BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. Corso Vitt. Em. 45. 44121 G

COLLEGIO Comunale Cordellina, fondato 1812, Vicenza, fra i più completi d'Italia. Istituto ideale per istruzione educazione giovani. Elementari interne, scuole secondarie regie. Trattamento famigliare. Ottimi risultati. 5427 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 44112 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz. Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche tutta stagione estiva. 25 G

INSEGNANTE zittera miti pretese cercasi. Scala Belvedere 4-IV, porta 21. 75183 G

LICENZA Magistrale inferiore. Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 1868. 74854 G

MAESTRE asilo. Corso annuale. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 74855 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO oro pietre verdi rosso, caro ricordo, smarrito. Generosa mancia portandolo Piccolo. 23617 H

COPERTONE smarrito, 5 per. 7, con scritta Riccardo Morin, Trieste n. 111, percorso via Trento, piazza Goldoni e percorso filovia. Mancia competente onesto rinvenitore. Telefono 66-03. 75231 H

ORFANA smarrì borsa con tre paia scarpe Barcola-via Roma venerdì sera. Calzi, via B. D'Alviano 20. 75211 H

RUOTA auto smarrita. Generosa mancia portandola via Carpison, Garage Roma. 75222 H

SCARPETTA bianca, tratto via Giulia, pregasi riportarla via Giulia 75, Ruggeri. 23601 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 13, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze e stanzetta, facciata, accessori, pigione conveniente, affittasi. Giustinelli 2 A (centro). Visitare ore 15.30-15. 24250 I

A. A. A. APPARTAMENTO chiarissimo 4 stanze, accessori, spazio gioco bambini, condizioni convenienti, affittasi prontamente. Benedetto Marcello 4. 24251 I

A. A. ABITAZIONI 2 stanze, stanzetta, modernissime, con o senza bagno installato, termosifone, ascensore, affittansi. XX Settembre 72 e 74. 23587 I

A. QUARTIERE 3 stanze, bagno, accessori, rimesso nuovo, mensili 210. Tigor n. 11. 24248 I

APPARTAMENTI stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Denza 8, Bellinzona 4, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 4207 I

APPARTAMENTI 5, 4 stanze, terrazza, bagno, accessori, disponibili. Francesco 23. 75190 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittansi via Conti 30. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 44127 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, affittasi prontamente. Tor San Piero 6 porta 10. 75180 I

APPARTAMENTO piccolo bene mobiliato affittasi a coniugi. XX Settembre 92 porta 7. 75177 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, completamente rimesso a nuovo, affittasi. Via Mazzini 18, rivolgersi portinaia. 75230 I

APPARTAMENTO signorile completamente messo a nuovo, 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, affittasi. Gatteri 10. 75221 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, 3-4 stanze, bagno, servitù, uso cucina, affittasi. Lazzaretto 22-I, sinistra. 44111 I

APPARTAMENTO 3 stanze e cucina, rimesso a nuovo, appigionasi subito, lire 180. Via Denza 10-I. 44109 I

CAMERE 2, cucina, mensili 127, compreso consumo acqua. Indirizzo Piccolo. 24243 I

LOCALE dirimpetto Scuole Boiano, adatto cartoleria, libreria, affittasi. Ginestre 2. 23588 I

LOCALE uso magazzino, trattoria, rimesso a nuovo, affittasi. Piazza Hortis 7. Rivolgersi portinaia. 75229 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, accessori, affittasi 245. Mazzini 47, portiere. 75226 I

QUARTIERI di 3 camere, cameretta, camerino, camerino bagno completamente installato, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, tutto conforto, affittansi per 1.o settembre via Piccardi 40. Quartieri di 2-3 camere, camerino, camerino da bagno completamente installato, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, cucine con grandissimi poggiuoli, affittansi per primi settembre, via Piccardi 42. Quartieri di 2 stanze, camerino, camerino da bagno, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, grandi poggiuoli in facciata e cucina, ascensore, tutti conforti, affittansi prontamente, viale XX Settembre 83. Quartiere in villa con giardino, di 4 stanze, camerino, camerino bagno (installato), grande cantina, riscaldamento centrale, affittasi metà settembre, eventualmente prima, via Revere 9. Rivolgersi: Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezzanino, dalle 9 alle 11, dalle 16 alle 19. Telefono 7529. 44120 I

QUARTIERI due o tre stanze affittansi prontamente. Ricorta 12. Informazioni: Bertoli, Ponchielli 3, ore 16-18. 44119 I

QUARTIERI camera cucina, tutti prezzi; grande assortimento, disponibili. Crispi 3. 44150 I

VILLINO-quartiere 3 stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi. Via Porta 37-313. 44140 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA e camerino vuoto cercansi. Offerte Cassetta 23569 L, Unione Pubblicità. 23569 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. FRANCOBOLLI comuni esteri corrispondenza d'ufficio compra Sat. Gatteri 9. 23578 M

A. LAMIERE cantonali travate tubi pompe motori elettrici pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel Magazzino via Campo Marzio 6. 11245 M

BADILI, picconi, secchie nuove, offro occasione imprese costruzioni. Corridoni 13. 75219 M

BRILLANTI solitari orecchini grani 13 e mezzo vendonsi occasione 4000. Indirizzo Piccolo. 75227 M

BULLDOGG francese puro 4 mesi vendo. Via Bonomo 15. Lonardi. 75179 M

CARRETTO a due ruote vendesi. Via Giuseppe Gatteri 6, portineria. 75000 M

CARROZZELLA sport quasi nuova vendesi. Beccaria 4, Grasso. 75030 M

GATTINI due bianco tigrato mezzo angora regalansi a persone di cuore preferibilmente campagna. Indirizzo: Via S. Giorgio 1, portinaio. 75184 M

MACCHINA cucire rientrante lussuosa vendesi prezzo irrisorio. Libreria Eccoberio 12. 23590 M

MACCHINA Vigor insuperabile automatica, prova anni 4; garanzia 30. Rateazmente. Altre usate 100. Imbriani 12, Tuliak. 23582 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi causa partenza. Alfieri 6-II, Ulian. 23603 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 100, vendonsi occasione. Bosco 12. 8296 M

MACCHINE cucire Necchi, le più moderne, rate L. 1 al giorno, altre Singer 140, Natale, Battisti 12. 23584 M

MATERASSI lana, crine animale, vendonsi. Esclusi rivenditori. Tarabochia 8-II, Rovedo. 75204 M

PIASTRE marmo 4 166 per 45 vendonsi. Luzzatto, Ginnastica 40-II. 75185 M

ROUGH Terrier maschio un anno razza Canile Dereali purissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23585 M

TABELLE ferro solidissime, diverse dimensioni, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 44130 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 23526 NN

A. ASSORTIMENTO mobili prezzi buoni facilitazioni. Madalosso, Torrebianca-XXX Ottobre. 44129 NN

A. CUCINA nuova rarissima occasione vendesi. Enrico Toti 17, falegname. 75188 NN

A prezzi non temere concorrenza mobili garantiti, lavorazione propria, Ginnastica 21. 75201 NN

CUCINA moderna vendesi. Istituto 5. Rivolgersi dalla portinaia. 75220 NN

CUCINA nuova vendo occasione causa ritiro ordinazione. Falegnameria Ferriera 3. 75186 NN

MATRIMONIALE lussuosa pranzo vendonsi occasione. Corso Garibaldi, porta 12. 75213 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, forte, vera occasione. Carducci 14, porta 3. 23607 NN

MATRIMONIALE lussuosa, nuova, noce, garanzia occasione. Falegname via Torricelli 3, corte. 23613 NN

MATRIMONIALE palissandro maesicia, stanza pranzo, vendonsi, Udine 2, porta 11. 44142 NN

MATRIMONIALE suste, altra piena, cucina 380, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 23586 NN

MOBILI diversi usati, materassi lana. XX Settembre 23-II, corte. 23592 NN

PIANOFORTE Stingl seminuovo, vendesi vera occasione metà costo. Indirizzo Piccolo. 23577 NN

SALOTTINO, abatjour con figure, credenza solidissima, vendonsi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 8298 NN

SALOTTO, armadione, Singer, letto vendo. Udine 2, terzo, porta 15. 0023453 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

A. ACQUISTO argento oro, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 24249 O

BETTONIERA Millars nuova benna carico mc. 025 vendo occasione. Cassetta 23555 O, Unione Pubblicità.

DUE lire metroquadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze Sisvab, Milano-Bovisa. 5421 O

FIERA campionaria autunnale di Lubiana 1-13 settembre 1936, riduzione ferroviaria 30% Italia, 50% Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Prezzo tessera dinari 30. Rivolgersi «Cit», Piazza Unità 5. 1184 O

VERRICELLI due vapore cercansi, 5-8 HP.; pompa Wortington 60 tonn. ora. Scrivere: Lucchese, Venezia (Giudecca). 5448 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

RAGIONIERE 23-enne primario referenze, disponendo propri automezzi tratterebbe rappresentanze con esclusiva Tre Venezie, primarie case articoli elettrotecnici, lampade incluse. Scrivere Cassetta 5443 P, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5443 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA cercasi, possibilmente quattro marce, motore chassi in perfette condizioni. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 23571 Q, Unione Pubblicità.

CAMION 621 Fiat, gommato 90% vendo, dilazione pagamento. Cassetta 23553 Q, Unione Pubblicità. 23553 Q

FORD quadriporte, 514 cabriolette, Pulilla acquistansi. Cassetta 23574 Q, Unione Pubblicità. 23574 Q

FUORIBORDO piena efficienza occasione straordinaria vendesi. Degiorgi, Chiadino Monte 138. 75215 Q

MOTOCICLETTA moderna acquisto occasione contanti. Cassetta 23554 Q, Unione Pubblicità. 23554 Q

SPYDER 509 lire 500, torpedo 503 lire 1300, Berlina Ardita, Torpedo Bianchi S. 4, Berlina Bianchi S. 5, Berlina Bianchi S. 9 1400, ruota libera, Corriera 12 posti vendo anche ratealmente. Marzolla, XXIV Maggio 14, Gorizia. 1194 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CAPITALI disponibili per prime intavolazioni sopra stabili città. Dann, Rossetti 5, orario 15-17. Telefono 62-27. 4209 R

CARTOLERIA posizione centrica minimo affitto vendesi prontamente, compreso merce, occasione. Dreos, Caffè Tommaseo. 44125 R

1000 cerco, garanzia, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 75197 R

2000 cerca urgenza statale. Buon interesse. Solide garanzie. Cassetta 23566 R, Unione Pubblicità. 23566 R

100.000 prima ipoteca su stabile città, cercansi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 75233 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA buon reddito acquisto indifferente prezzo. Cassetta 23562 S, Unione Pubblicità. 23562 S

CASA di rendita città, acquisto, circa 230.000. Cassetta 23572 S, Unione Pubblicità. 23572 S

CASA villa terreno, rende 10.000, vendo 95.000. Cassetta 23561 S, Unione Pubblicità. 23561 S

CASA tipo villa 3 quartieri, rende 5400, vendesi 65.000, con terreno, Ronchetto. Indirizzo Piccolo. 75224 S

CASE redditizie, casette, ville, tenute, mutui, compravendonsi, permutansi. Palma, Mazzini 3. 8299 S

VILLA Trieste compero, 5 stanze, accessori. Esclusi mediatori. Trattasi soltanto col proprietario. Offerte con prezzo, ubicazione. Cassetta 23548 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

ALBERGO Domadoi, Primiero, pensione mese settembre lire 14.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A RATE da lire 5 in poi vestiti, telerie, calzature, ecc. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete fascicolo informativo gratis.

BRILLANTI montature moderne, braccialì, orologi marca, ribassi percento. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35.

FOTO TORESELLA DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici — STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 LAVORO ACCURATO

Venerdì 21 agosto cessò la vita operosa di

IGNAZIO WEISS

CAVALIERE DEL LAVORO

L'addolorata famiglia ne dà l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 agosto 1936-XIV.

Il Consiglio di Amministrazione della PRIMA SPREMITURA TRIESTINA D'OLIO LUZZATTI & Co, S. A., anche a nome del Collegio dei Sindaci e della Direzione, partecipa con immenso dolore il decesso, avvenuto addì 21 agosto, del suo amato Presidente

IGNAZIO WEISS

CAVALIERE DEL LAVORO

Le eccelse doti della Sua mente e del Suo cuore, la Sua vita esemplare, la Sua opera svolta con intelligenza ed instancabile sentimento del dovere, rimarranno incancellabilmente scolpite nella memoria dei Suoi collaboratori.

Trieste, 23 agosto 1936-XIV.

Il Consiglio di Amministrazione dell'OLEIFICIO LIGURE PUGLIESE, S. A., BARI, anche a nome del Collegio dei Sindaci e della Direzione, compie il doloroso dovere di annunciare il decesso del Suo venerato Presidente

IGNAZIO WEISS

CAVALIERE DEL LAVORO

avvenuto il 21 agosto.

Resterà imperituro il ricordo della Sua illuminata operosità e della Sua impareggiabile bontà di cuore.

Bari, 23 agosto 1936-XIV.

Si è spenta ieri, munita dei conforti religiosi, dopo una vita laboriosa tutta dedita ai figli del popolo, nella grave età d'anni 80

AMALIA ZAY ved. CHIESA

maestra a riposo, decorata di medaglia d'oro

Con l'animo esacerbato da un dolore che solo la Fede può lenire, danno la partecipazione le addolorate figlie **MARIA** col marito **SPIRO BARBO** e **DORA** in uno alle famiglie **ZAY** e **CHIESA**.

I funerali avranno luogo oggi, martedì 25 corr., alle ore 16.45 dalla via D. Rossetti N. 34 d.

Trieste, 25 agosto 1936 - XIV.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Giorgio Gabe[…]

non è più.

A tumulazione avvenuta, ne [...] a quanti lo ebbero caro, la [...]

Nel contempo esprime la [...] fonda riconoscenza a tutti [...] nenti la vecchia guardia della [...] ria «Floriano Beuzzar» (della [...] il caro scomparso faceva pa[rte] consiglio direttivo ed i soci [della So]cietà Triestina di Nuoto che [...] gnifica espressione di affetto [...] tributare in largo modo ma[nifesta]zioni che valsero a lenire il [...] dolore.

Trieste, 24 agosto 1936 - XIV.

RINGRAZIAMENTO

I figli commossi per le onoranze [...] alla salma del loro amato Pa[dre]

Giovanni To[…]

ringraziano vivamente il Do[...] Provinciale, la Società Ginnastica [...] stina, la Società Operaia T[...] l'«Acegat», il «Crda», il «D[...] tutti coloro che in vario modo [...] onorare la memoria del caro [...] e prendere parte al loro dolore.

---

13 **Augusto de Angelis**

L'impermeabile rosso

— Non credo che si troveranno impronte! Se non aveva i guanti, deve essersi ravvolta la mano con un fazzoletto.

Si alzò. Andò a prendere la busta dei ferri, che aveva deposta sulla scrivania, l'aprì e ne trasse una pinza. Tornò a chinarsi sul cadavere ed estrasse il pugnale afferrandolo con la pinza, sotto la impugnatura, al principio della lama. Si vide che era una specie di coltello basco, a serramanico, piuttosto piccolo e leggero, ma duro e diritto, affilatissimo. Il medico lo depose accanto alla busta dei ferri.

Poi si volse al Questore, indicando col capo il corpo in terra.

— Lo può far portar via, se vuole. Farò l'autopsia domattina, all'Ospedale. Per quanto ci sia poco da scoprire... La lama ha toccato il cuore.

Il Questore fece un cenno all'agente, che si teneva sulla porta di fronte, e quello scomparve giù per la scala.

Il direttore, alto, piuttosto pingue, con il volto glabro e infantile sotto un cranio che cominciava a perdere i capelli ed appariva troppo bianco e lucido tra le rade ciocche ravviate e appiccicate con la brillantina, era evidentemente sconvolto.

— Ma perchè, poi? Perchè? — mormorò e guardò le porte d'acciaio delle cinque casseforti, che erano chiuse — Non hanno rubato nulla!

— Dottore! — chiamò De Vincenzi, che lo aveva veduto dirigersi verso la porta, con la sua busta nera sotto il braccio — Dottore, ha esaminato quest'altro?

E indicava Kiergine, che avevano disteso sopra un divano di pelle, presso alla scrivania, e che teneva sempre gli occhi chiusi, per quanto il respiro gli si fosse fatto più forte e quasi regolare.

— Sì. Ha ricevuto un colpo al mento. Un *uppercut* magistrale, somministrato a regola d'arte, come sul *ring*. L'uomo che gliel'ha dato deve intendersene e, poichè questo qui non era allenato e non ha resistenza, lo ha mandato nel paese dei sogni per un tempo piuttosto lungo. Gli faccia fare impacchi freddi e cerchi di rianimarlo con cognac. Poi domattina chiami un medico; può darsi che, tornato in sè, abbia bisogno di una iniezione.

De Vincenzi lo aveva ascoltato. Si guardò attorno, poi disse al Questore.

— Qui non c'è più altro da fare e da vedere. Se crede, lo faccio trasportare in albergo. Anch'io ho bisogno di andarvi.

— Faccia come vuole. — rispose il Questore e prese per un braccio il direttore — Su nelle sale, si sono accorti di nulla?

— Non credo. L'inserviente che è venuto a chiamarmi, ha avuto l'intelligenza di parlare a me solo e nessuno ha udito. Eccolo lì.

E indicò la marsina gallonata e le polpe bianche, che mettevano una nota di colore sotto l'atrio della scala. Il giovanotto era visibilmente turbato e non capì neppure che si parlava di lui. La corsa dietro a De Vincenzi e quel cadavere lo avevano tratto con troppa violenza improvvisa dalle sue placide abitudini, perchè potesse ancora rendersi conto di nulla.

Anche De Vincenzi si avvicinò al direttore del Casino.

— Lei rimane sempre nelle sale durante il giuoco?

— Non sempre. Ci sono gli ispettori. Io faccio un giro, di tanto in tanto. Quando accade qualcosa... Sa? Giuocatori, che chiedono un prestito... qualcuna delle frequentatrici di mestiere, che occorre tenere a freno... qualche tipo strano, che solleva incidenti...

— Di modo che non conosce neppure di vista i frequentatori?

— Se non hanno avuto a che fare con me... Ma gli ispettori hanno il dovere di osservare i giuocatori uno per uno e li conoscono tutti.

— Li interrogherò domani.

Dalla scala del giardino tornava l'agente che il Questore aveva mandato a chiamar la lettiga. Lo seguivano due infermieri dell'Ospedale.

— Sì. — fece il Questore — Portatelo via. — e con un gesto della mano indicò il cadavere — Per la strada andate adagio e non suonate la sirena...

I due uomini in uniforme grigia si rimisero il berretto, che s'erano tolto entrando, e si chinarono a sollevare il morto. Poco dopo sparivano giù dalla scala col loro funebre fardello.

— Ho pensato — disse De Vincenzi — che è meglio lasciar qui Kiergine, fin quando non s'è rimesso. Voi — e si volse all'agente — fategli i bagnoli sul volto e cercate di fargli bere un po' di cognac. Il dottore vi manderà un suo collega e aspetterete me, domattina... Lei, dottore, vuole incaricarsi di far venire qui un medico a vedere quest'uomo?...

— Ci dev'essere quello di turno alla farmacia... — rispose il dottore, senza slancio. Lui era medico della Questura e lo chiamavano per le perizie davanti al Tribunale di Imperia e alle carceri. Aveva già troppo da fare a stendere rapporti, da due giorni che s'era scatenata la bufera.

Il Questore s'avviò per la scala, seguito da De Vincenzi e dal sanitario con la sua busta nera.

Il direttore salì per l'altra scala e scomparve.

L'agente, rimasto davanti al divano dove giaceva il russo, guardò l'inserviente, che s'era mosso appena, per lasciare il passo al direttore.

— Dove posso trovare l'acqua, un asciugatoio... il cognac?... Anche da infermiere mi tocca fare!...

L'uomo in polpe bianche si scosse.

— C'è il lavabo sul primo pianerottolo, salendo. E il cognac vado a prendervelo al bar...

***

Appena in giardino, il dottore salutò in fretta i due funzionari e si allontanò.

Il Questore si fermò in mezzo al viale.

— Lei crede che questo nuovo delitto sia assolutamente occasionale?

— Certo! L'uomo, che aveva trascinato Kiergine verso il fondo del salone da giuoco, voleva sfuggirmi. Aveva capito che non lo avrei più lasciato. Kiergine doveva avergli detto chi ero. Un uomo pratico della topografia del Casino, ad ogni modo. Può darsi che il russo si fosse opposto a quella fuga. Oppure l'uomo ha voluto liberarsi di lui, stordendolo, togliendogli i sensi per qualche tempo. Deve conoscere l'effetto dei propri pugni. Forse, un antico *boxeur*. L'ho osservato attentamente. Può avere una quarantina d'anni, dev'essere fortissimo, così basso e tarchiato, e non credo sia italiano a giudicare dalle linee del volto e dal colore atrocemente rosso della pelle. Un bruto!

— Un delitto tanto selvaggio e così inutile! Se il cassiere s'è opposto al suo passaggio, perchè non lo ha colpito con un pugno, come aveva fatto col russo?

— Deve avere avuto le sue ragioni... Il cassiere, forse, lo conosceva.

— Può darsi... — mormorò il Questore — E lei ha dato i connotati a Racheli?

— Sì. Ma alla stazione non lo prenderanno. Se è fuggito, come credo, deve averlo fatto in auto. A meno che non abbia qualche rifugio sicuro a San Remo o nei dintorni...

— E adesso?... — chiese il Questore, con aria concentrata. E continuò da solo, quasi sapesse che quella domanda non aveva risposta — C'è da aspettare soltanto che il russo rinvenga. Domattina lo faremo parlare...

De Vincenzi trasalì.

— Commendatore; se mi permette, vorrei rivolgerle una preghiera...

— Dica! Ma so già di che si tratta. Lei vuol condurre l'inchiesta da solo e ha paura che noi, intervenendo, le roviniamo tutto. Del resto, può aver ragione! Chi arrischia di più in questo affare è lei... Ma domattina arriverà il giudice istruttore da Imperia...

— Lo so. Ed è per questo che vorrei riuscire a qualche cosa questa notte.

L'altro lo guardò. Dovette crederlo impazzito.

— Questa notte! E che fare?

— Non so. Ma all'Albergo [...] pa non ho ancora interrogato [nes]suno. Può darsi che qualcosa [...] uscirne...

— Uhm!... E da noi che [...]

— Che cerchino, se lei [...] l'assassino di questa sera [...] avere pur lasciato qualche [...] Se si trovava a San Remo [...] che tempo, e certo è così, [...] non essersi fatto vedere per [...] tà. E dentro il Casino. Per le [...] torie, nei caffè. Può darsi che [...] se qualche compagno.

— Crede che si tratti di [...] banda? Un affare di spionaggio [...] allora, proprio come suppongono [a] Roma?

— Non so... non so... Di [...] naggio non direi... San Remo [...] mi sembra il posto adatto per [...] azione complessa... Però!...

— E quel russo! Ho fatto [...] dere notizie a tutte le Polizie [di] Europa, da Varsavia a Londra [...]

— Bisognerebbe telegrafare di [...] Düsseldorf. Lui afferma [...] laggiù dei parenti.

— A Düsseldorf, ha detto? [...] farò...

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodu[zione vietata]